IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 163. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 15 Giugno 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: **ITALIA** Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. **STATI DELL'UNIONE** Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via De' Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario* C. Chauvet — **In tutto il Regno Cent. 5** — Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

La settimana all'estero

Colla partenza del Principe di Napoli da Berlino per Roma si è chiusa ieri la serie delle cordiali e festose accoglienze fatte dalle Corti, dai governi e dalle popolazioni degli Stati orientali, della Russia e della Germania all'erede della Corona ed al rappresentante dell'Italia.

In seguito a quelle accoglienze, il viaggio che era dapprima soltanto di istruzione, ha acquistato man mano carattere ed importanza politica, dimostrando di quante simpatie sia circondata all'estero la Casa di Savoia e quale prestigio vi goda l'Italia forte e pacifica.

***

E pacifica e forte sembra debba essere più che mai per l'avvenire, come lo fu per lo passato, la politica della triplice alleanza. In questo senso si espressero l'imperatore d'Austria-Ungheria, al ricevimento delle Delegazioni, il conte Kalnoky alla Commissione della Delegazione austriaca, il ministro a. u. della guerra, barone Bauer, alla Delegazione ungherese, nonchè il conte de Caprivi ed il ministro della guerra, Verdy du Vernois, alla Commissione del Reichstag tedesco per i crediti militari. Sebbene tutti questi ministri abbiano ripetuto, con mirabile accordo, il ritornello ormai vecchio che le probabilità del mantenimento della pace stanno in ragione diretta dell'aumento degli armamenti, i loro argomenti devono essere abbastanza convincenti, giacchè così la Commissione pei crediti militari come le Delegazioni, approveranno indubbiamente i rispettivi progetti.

Vero è che Windthorst, a nome del Centro dichiarò alla Commissione che il suo partito avrebbe votato i crediti soltanto per evitare uno scioglimento del *Reichstag*, e chiese in compenso la riduzione della ferma ed altre riforme secondarie. Ma, dopo le esplicite dichiarazioni del Ministro della guerra, in proposito, non potendo Windthorst sperare che quelle concessioni vengano fatte, è presumibile che essi le abbia chieste soltanto per mascherare la propria ritirata.

***

E' stato detto a suo tempo che il conte Kalnoky avrebbe fatto alle Delegazioni, in ordine ai rapporti austro-serbi, dichiarazioni tali da chiarire la situazione su questo punto importante per la politica degli Stati balcanici. Il conte Kalnoky rilevò il raffreddamento avvenuto in seguito all'atteggiamento del Governo e del partito radicale nelle relazioni tra i due paesi, mentre fece grandi elogi del senno dei governanti della Bulgaria. Mentre il discorso del ministro degli esteri fu accolto con gioia a Sofia, esso produsse un vivo malumore a Belgrado, ed il Presidente del Consiglio Gruic, credette opportuno di far pervenire a Vienna, mediante il suo incaricato d' affari, le dichiarazioni più rassicuranti.

La stampa serba con amarezza più o meno velata, confermò in complesso quanto aveva fatto affermare Gruic.

Parlasi ora di rappresaglie del governo austriaco e specialmente ungherese verso la Serbia, a causa dell'importazione del bestiame della Rumenia per la Serbia. Comunque sia è certo che la convenzione commerciale conclusa tra questi due Stati, è uno spino negli occhi dell'Austria, perchè emancipa completamente la Rumenia, dalle severe misure adottate da quella per impedirle l'esportazione del bestiame.

***

La questione dei trattati di commercio e delle importazioni ed esportazioni ha fatto le spese della discussione alla Camera e nei giornali in Francia. I protezionisti hanno spinto le loro pretese tanto oltre da mettersi in antagonismo colle necessità vitali del paese e del governo e nei grandi centri industriali e commerciali, come Parigi, Lione, l'Havre, Rouen, Roubaix, St. Etienne, la cui esportazione per 6000 milioni di franchi all'anno è minacciata, si organizza una reazione contro la progettata erezione di una muraglia chinese verso l'estero.

I protezionisti chiedono persino che siano mantenuti i dazi di entrata per i prodotti naturali importati dalla Tunisia, mentre il governo vorrebbe abolirli per motivi più politici che economici.

Essi vorrebbero che le concessioni alla Tunisia dipendessero da reciproci vantaggi; pretesa che è affatto inaccettabile, essendo contraria al trattato esistente tra Tunisi e l' Italia, l' Inghilterra e la Germania. Ciò prova che anche i protezionisti in Francia non sono troppo coerenti a sè stessi.

***

Il ministero clericale Beernaert ha riportato, nelle elezioni del 10 corrente, per la rinnovazione di una metà della Camera belga, una vittoria abbastanza rilevante.

I liberali mantennero bensì le proprie posizioni e conquistarono anche qualche collegio, ma in proporzioni così minime che, continuando di questo passo, potrebbero sperare di giungere al potere nel 1916. I liberali sono intenzionati perciò di aprire una campagna per la revisione della Costituzione ed il suffragio universale, trovando che colle elezioni per censo, ben poco possono sperare.

Provvedimenti per Roma

Qualche giornale ha annunziato che il Consiglio dei ministri si è occupato dei provvedimenti per Roma, e che il progetto ideato sarebbe tale da soddisfare la Giunta attuale, poichè lo Stato si assumerebbe l'onere del prestito e dei lavori del Tevere, provvedendo con un ufficio speciale al compimento delle opere iniziate.

A noi risulta tutt'altro. Al Tesoro non si vuol saperne di assumere il servizio del prestito, nè la spesa pel Tevere: si vorrebbe invece, come ieri accennammo, prolungare la quota attuale del concorso governativo, completare qualche opera tra le più urgenti per 20 milioni e lasciare che il Comune, mercè economie e tasse, provveda a sè.

Ora, se questo dovesse essere il risultato, siccome il tempo è moneta, sarebbe meglio non parlare di provvedimenti per Roma. Prenda il governo possesso del Comune, lo faccia amministrare da un commissario, e così vedrà se la soluzione, che si va buccinando, sia sufficiente ed efficace per rimediare alla situazione.

Poichè, parliamoci chiaro, questo espediente di tenere sospesa, senza bilancio, l'amministrazione della capitale del regno, con una Giunta che non può nè muoversi, nè star ferma, con un Consiglio collocato in posizione ausiliaria, coll'incertezza dominante in tutti i servizi ordinari e straordinari, questo espediente, che dura da sei mesi, non può protrarsi senza scapito della dignità del governo e della rappresentanza della città.

A che vale lambiccarsi il cervello per venir fuori con una proposta complicata, la quale non salva la posizione e lascia il bilancio comunale con due o tre milioni di disavanzo?

Qui non si tratta del bilancio di un privato, del quale si può ignorare la vera situazione patrimoniale, o non conoscere tutte le risorse e tutte le passività, i crediti e i debiti: i bilanci del Comune di Roma sono stampati in carattere abbastanza grosso e ormai sono stati oggetto di tante analisi logiche e grammaticali, che Governo e Camera devono essere in grado di sapere quindi e quello che occorre per superare le difficoltà e mettere in assetto normale l'azienda amministrativa della capitale.

Qui non si può dire; noi diamo tanto e il Comune pensi al resto. Voi sapete qual è la condizione del bilancio ordinario e di quello straordinario: voi sapete come e perchè il bilancio si trova a questi estremi; voi sapete fin dove si possono fare le economie, come sapete fin a qual punto una popolazione che paga, per abitante, più delle altre città, possa ancora essere gravata d'imposte.

Ora, quando si sa tutto questo non è serio il venire innanzi colle mezze misure. O si provvede nella misura del necessario, che si sa qual è, o diversamente invece di pregare gli edili, di restare sulle sedie curuli ad aspettare il passaggio delle oche, si manda un Console o magari un Pro-Console e la si fa finita.

Nè vale, l'abbiam detto mille volte, la scusa che la Camera non approverebbe le misure necessarie, perchè troppo gravose per la finanza.

La Camera è composta di gente che ragiona: almeno così si suppone: quindi è in grado di giudicare se si possa o no far a meno dei provvedimenti richiesti.

Li approva? Meglio così. Non li approva? Il governo avrà fatto il suo dovere. La responsabilità delle conseguenze ricadrà sulla Camera: ma il governo non s'assuma la responsabilità di un progetto insufficiente, che non risolverebbe la questione, giacchè in questo caso la responsabilità diventa sua.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Madrid**, 14 — Il Senato approvò la proposta di Marcoartu di autorizzare il governo a negoziare trattati contenenti la formula dell'arbitrato.

(S.) **Londra**, 14 — Il *Times* ha da Costantinopoli: « Maxim effendi, presidente della Commissione del Danubio, fu villanamente insultato dal membro rumeno della Commissione. »

(S.) **Aia**, 13 — Gli olandesi occuparono, l'11 corrente, le posizioni atchinesi presso il fiume Foi. Gli Atchinesi ebbero 80 morti e gli Olandesi 24 feriti, fra cui due ufficiali.

(N.) **Berlino**, 14, 10.50 ant. — Secondo l'*Anzeiger* di Berchtesgaden, l'imperatore Guglielmo e l'imperatore d'Austria assisteranno alle caccie al camoscio che darà in loro onore nelle montagne di Berchtesgaden, il Principe Reggente di Baviera.

(N.) **Berlino**, 14, 9.20 pom. — Si conferma che il Cancelliere, conte von Caprivi, accompagnerà l'Imperatore nel suo viaggio in Russia.

Il Principe di Napoli all'estero

(N.) **Berlino**, 14, 12.48 pom. — E' stata molto osservata la grande ed insolita gentilezza dell'Imperatore, di invitare verbalmente al pranzo di famiglia tutto il personale dell'Ambasciata italiana in abito di mattina. Al pranzo, l'Imperatrice sedeva tra il Principe di Napoli ed il conte de Launay; l'imperatore, tra il generale Morra e Cattaneo. A causa dello scarso numero dei presenti, che erano circa venti, e dell'intimità, il pranzo fu infinitamente più cordiale e migliore di quello più grandioso, ma freddo, della sera precedente.

L'Imperatore conversando, parlò della Norvegia e della Turchia. Passando poi a parlare dell'Italia rilevò che la città di Napoli è unica nel suo genere, ciò che giustifica la parzialità e la viva simpatia dei tedeschi per l'Italia. L'Imperatrice, congedandosi dal Principe di Napoli, gli raccomandò vivamente di ricordarla alla Regina Margherita. L'Imperatore, alla stazione, dopo aver baciato il Principe, gli diede un altro bacio, dicendogli: « Questo è per il Re. » Poi l'Imperatore si congedò dai componenti l'Ambasciata, stringendo, contro il solito, la mano a tutti, e dicendo: « è stato molto, molto bello. »

De Caprivi pregò il generale Morra di ossequiare Crispi.

(S.) **Potsdam**, 13. — Il Principe di Napoli è partito alle ore 10,30 pom. per Francoforte.

L' Imperatore lo accompagnò alla stazione di Wildpark, dove S. M. e S. A. R. si congedarono cordialmente. L' Imperatore abbracciò e baciò ripetutamente il Principe di Napoli, che quindi, salito in vagone, rimase affacciato al finestrino a salutare S. M. finchè il treno si mosse dalla stazione.

L' ambasciatore, conte de Launay, ed il personale dell'Ambasciata italiana, erano pure presenti alla partenza di S. A. R.

(S.) **Francoforte-sul-Meno**, 14 — Il Principe di Napoli è arrivato in buona salute alle ore 9,45 ant., ricevuto dalle autorità civili e militari.

S. A. R., indossando l'uniforme del 13° ussari, passò in rivista la compagnia d'onore schierata nella stazione con bandiera e musica e la fece sfilare.

Vi furono poscia le presentazioni d'uso nel salone dei Principi.

(S.) **Francoforte-sul-Meno**, 14. — All'arrivo del Principe di Napoli si trovarono alla stazione a riceverlo i Generali, il Presidente superiore, conte Eulenburg, gli altri alti funzionari, il Borgomastro Miquel, il Console generale d'Italia, O. di Neufville.

Dalla stazione S. A. R. fece una passeggiata in vettura a Taunusanlage.

Quindi il Principe di Napoli montò a cavallo e passò in rivista il 13° reggimento Ussari, che gli sfilò dinanzi in colonna al passo.

S. A. R. montò poscia in vettura e si recò al Palmengarten.

(S.) **Francoforte-sul-Meno**, 14. — Il Principe di Napoli, dopo aver fatto in vettura un giro per la città, accompagnato dal Borgomastro, ritornò alle ore 11 alla stazione.

Quivi ebbe luogo una colazione di 45 coperti, alla quale furono invitate le autorità civili e militari e gli ufficiali del tredicesimo reggimento Ussari.

Il Principe di Napoli sedeva fra il comandante del Corpo di armata e il comandante della divisione, avendo di fronte il comandante del 13° reggimento Ussari, Bissing, e il Principe di Sassonia-Weimar.

Durante la colazione suonò la musica del 13° reggimento Ussari.

(S.) **Francoforte-sul-Meno**, 14. — Il Principe di Napoli, acclamato dalla popolazione, è partito alle ore 12,40 per la via di Basilea diretto in Italia.

(S.) **Basilea**, 14. — S. A. R. il Principe di Napoli è qui giunto alle ore 7 pom. ed è ripartito alle ore otto alla volta dell'Italia per la via del Gottardo.

La Cassa pensioni ferroviarie

(Vedi articolo di ieri).

Abbiamo dimostrato ieri come tutti gli agenti ferroviari che erano in servizio al 1° luglio 1885 siano fuori questione, giacchè se ad essi non torna il nuovo, possono attenersi al vecchio Statuto: quindi la questione dei diritti acquisiti e relativo art. 103 è semplicemente una fola.

L'obbligo adunque del nuovo Statuto è soltanto per coloro che furono assunti in servizio dal 1° luglio 1885 in poi, epoca in cui si studiavano e si coordinavano i vari Statuti. Ma per quest'obbligo si censura soltanto la Mediterranea, ed ecco il perchè.

L'Adriatica, agli agenti che assunse dopo il 1° luglio 1885, fece firmare una carta di accettazione del futuro Statuto, sicchè i suoi agenti non si lagnano: la Mediterranea, invece, non avendo creduto necessario di far ciò, trattandosi di un regolamento che doveva essere riveduto, corretto e sancito dal governo e quindi obbligatorio per tutti, tanto per le Società come per gl' impiegati, è rimasta vittima di tutti questi clamori.

Ma se la Mediterranea avesse seguita la procedura dell'Adriatica, forsechè gli agenti, nuovi assunti, avrebbero rifiutato? Neppur per sogno.

Dunque, a parte il merito intrinseco del nuovo Statuto, che è migliore e più vantaggioso del vecchio, queste lagnanze e reclami non sono che un pretesto ad agitazioni irragionevoli.

Dopo tutto, qual è l'argomento che potrebbe addurre qualcuno? Questo solo: che se avesse conosciuto il nuovo Statuto per le pensioni, forse non avrebbe accettato di entrare in servizio.

Son cose che si dicono; ma è tutto quello che, cavillando, si potrebbe dire. Ora, la risposta a questo argomento è molto semplice. Non vi piace? Lasciate il posto ad altri, che aspirano, e saranno 100 mila, ad entrare con qualunque Statuto.

Ma lasciamo questo terreno sdrucciolo, poichè non si capirebbe come gli agenti nuovi della Mediterranea dovrebbero essi dettare lo Statuto e farsi un trattamento speciale diverso da quello che hanno quelli dell'Adriatica o della Sicula e vediamo piuttosto in che consistano queste famose censure degli *onesti* avvocati e dei procuratori.

La *tassa d'entratura*, dicono, è un' imposizione così grave, che, con tutte le altre ritenute, viene a ridurre a minime proporzioni lo stipendio degl'impiegati.

Non si può immaginare una gonfiatura simile! Vogliono sapere i lettori a che cosa può ascendere questa famosa tassa d'entratura?

Al massimo a 120 lire.

Vogliono sapere in quante rate la Società ha stabilito di ripartirla?

In 48 rate: vale a dire in L. 2,50 al mese!

Ora, se questa tassa minima, la quale, dopo tutto, rappresenta una somma che gl'impiegati e le loro famiglie ritroveranno un giorno o quando il bisogno si farà maggiore, possa chiamarsi, sul serio, un'imposizione tale da togliere il pane agl'impiegati, lasciamo giudicare a chiunque sia in buona fede.

Si aggiunga poi, che le Società fra le altre fecero anche la proposta di non far pagare la tassa di entratura agli agenti assunti in servizio dopo il 1° luglio 1885, ma il Governo volle che la tassa si mantenesse. Ed ha ragione, altrimenti avrebbe dovuto pagare lo Stato che per queste Casse dovrà trovare 40 milioni.

Ciò che però, in tutto questo gridare contro il nuovo Statuto della Cassa Pensioni, stupisce maggiormente, è che si tira in ballo e si accusa di tutto la Società, quasi che la detta Cassa Pensioni fosse una sua speculazione, mentre trattasi di una istituzione autonoma, alla quale la Società versa, si noti bene, un contributo proprio del 5 0/0, mentre la quota versata dagli agenti è del 4 e mezzo per cento.

Un altro argomento che è stato sfruttato in questa campagna contro la Cassa Pensioni, è quello della disposizione relativa al *collocamento a riposo per misura amministrativa.*

E' una misura draconiana, dicono i procuratori, la quale pesa come la spada di Damocle sulla testa degli impiegati e mette la loro vita all'arbitrio delle Società, le quali *d'ora innanzi*, piglieranno qualunque pretesto per disfarsi degli impiegati che non sono sul libro dei superiori.

Anzitutto è bene notare che questa disposizione ha la barba lunga come quella di Noè, giacchè fu riprodotta nel nuovo dai vecchi Statuti delle Romane e delle Meridionali, che furono e sono in vigore da tanti anni senza aver dato mai appiglio o motivo a lagnanze od abusi.

Si è voluto vedere in questa disposizione un'arma che la Società si è riservata per colpire gl'impiegati ad essa non accetti; ma dov'è il buon senso, per non dire il senso comune, in siffatta interpretazione?

Come si può pensare che una Società collochi a riposo un agente per semplice capriccio, quando poi deve sostituirlo? E' nell'interesse stesso delle Società di non valersi di tale facoltà che nei casi in cui vi siano gravi ragioni e sia compromessa la disciplina.

Ed anzi, se ben si guarda, questa misura torna a vantaggio degli agenti stessi. Infatti se, per esempio, un Capo stazione commette una grave mancanza per la quale deve essere licenziato, egli dovrebbe, per lo statuto vecchio, perdere tutto ciò che ha versato per la Cassa pensioni. Invece, colla suddetta disposizione, la Società può metterlo di ufficio in pensione, salvando lui e la sua famiglia da una completa rovina. Come si potrebbe salvarlo se non vi fosse quella disposizione?

Come si vede, in tutto questo gridare contro il nuovo Statuto della Cassa Pensioni si verifica un fatto ed è la poca o nessuna conoscenza delle disposizioni del nuovo Statuto, talune delle quali rappresentano dei veri vantaggi per gli impiegati.

E questa ignoranza ha dato luogo a fatti curiosi e inesplicabili: quali, per esempio, di impiegati pensionati al gennaio 90 che preferirono il trattamento del vecchio Statuto prendendo 100 invece di 108, danneggiando così non solo se stessi, ma anche le loro famiglie.

Tale è il frutto che raccolgono questi poveri illusi, i quali invece di informarsi e rendersi ragione da sè del vero stato di cose, agiscono contro i loro propri interessi, dando ascolto a gente che sfrutta questa campagna per crearsi un piedistallo alle sue mire ambiziose.

Ed è per questo, non per altro, che ci siamo decisi a mettere le cose in chiaro, nella speranza che gl' impiegati ferroviari invece di farsi illudere dalle lustre, pensino a riflettere sui loro interessi.

Consultino qualunque persona imparziale, disinteressata ed onesta e vedranno se le considerazioni da noi esposte non rispondono pienamente alla verità.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati.

Seduta del 14 giugno.

Presidenza Biancheri — Ore 2,25.

Approvato il processo verbale della seduta pom. di ieri, l'on. IMBRIANI presenta un documento firmato da molti cittadini di Canosa, che trovano inesatte le affermazioni del presidente del Consiglio relativamente alla miseria loro.

PRESIDENTE non può ammettere che privati cittadini vengano a confutare quanto si dice nell'Aula.

Se si tratta di una petizione dovrà essere redatta e presentata nelle forme volute.

CRISPI si limita ad esporre quanto gli era stato comunicato dal municipio di Canosa, legale ed eletto rappresentante di quella popolazione.

IMBRIANI. Lo presenterà con le regole dovute.

MICELI presenta:

un disegno di legge per combattere la *diapsis pentagona* del gelso;

altro per modificazioni agli statuti dei Banchi di Napoli e di Sicilia, del quale chiede l'urgenza e la discussione col sistema delle tre letture. (*Sta bene*).

CRISPI presenta un disegno di legge per approvazione di un trattato di commercio fra l'Italia e il Messico.

LEVI presenta la relazione sulla leva di mare sui nati nel 1870.

Squittinio segreto della legge di proroga dei termini di affrancamento di decime.

Si fa la chiama per la votazione.

Bilancio della guerra.

IMBRIANI esamina se le ingenti spese che si fanno per l'esercito corrispondano allo scopo della difesa nazionale, e ne deduce che esse tendono, più che ad aumentare e fortificare le unità tattiche, a render numerosi e privilegiati gli stati maggiori.

L'educazione poi n'è difettosa: nulla che parli al cuore, nulla che accenni alla necessità del compimento della patria. E questo spirito restrittivo si manifesta specialmente nel sistema di avanzamento, che è tutto fondato nelle decisioni di una speciale suprema Commissione.

Così si son messi a riposo ufficiali generali che avevano tutte le attitudini al comando, mentre rimangono in servizio altri che non l'hanno neppure fisica. Il ministro si spoglia di ogni responsabilità, rimettendosene alle Commissioni; ma ciò non è nello spirito degli ordini costituzionali.

Ad evitar questo ed altri inconvenienti preferirebbe che il ministro della guerra non fosse un militare.

Vorrebbe poi che si abolissero i tribunali militari ed i reclusorii militari, esponendo i vizii di cotesto istituzioni.

Lamenta l'indirizzo dell'istituzione del tiro a segno, la quale dovrebbe contribuire a diminuire le spese per l'esercito insieme col ristabilimento della milizia comunale.

Dubita che i forti di sbarramento, per la loro permanenza, costituiscano una debolezza, anzichè una difesa.

Si meraviglia poi che ad Udine siano stati di questi giorni dai nostri ufficiali di cavalleria ospitati ufficiali di cavalleria austriaca, ravvisando in cotest'atto una provocazione alle popolazioni italiane; e ne chiede ragione al ministro.

Riferendosi all'on. Mattei dichiara che le coste debbono difendersi con la flotta.

Trova incompatibile nei carabinieri la doppia qualità di soldati e di agenti di polizia, viziata la loro organizzazione e rilassata la loro disciplina.

GEYMET dice la questione dell'ordinamento territoriale dell'esercito prematura ed inopportuna e deplora sia stata sollevata a scopo elettorale.

Combatte la proposta Tommasi-Crudeli di trasportare in altra sede la scuola di cavalleria, che crede possa e debba rimanere a Pinerolo.

CADOLINI presenta la relazione sul bilancio del Tesoro: e l'altra sulle modificazioni alle obbligazioni ferroviarie.

GIOLITTI domanda che siano discusse immediatamente, prima del bilancio del Tesoro. (Sta bene).

MICELI presenta la relazione sui provvedimenti contro la fillossera.

MARAZZI, per fatto personale, nega che la questione dell'ordinamento territoriale possa servire come arma di partito.

CAVALLETTO risponde all'on. Imbriani che non si possono disconoscere i gloriosi ricordi dell'esercito piemontese nel 1848-49, e che, come in passato, le armi dell'Italia e dell'Austria possono trovarsi unite per combattere il panslavismo.

Disapprova l'abitudine di discutere ad ogni momento degli ordinamenti militari, e in ogni modo dice che il sistema territoriale, che presenta molti pericoli, può convenire agli Stati federali non all'Italia.

Raccomanda la difesa di tutti i punti strategici del paese: l'igiene del Collegio militare di Roma; il miglioramento delle condizioni dei disegnatori dell'artiglieria e del genio militare: il collocamento in impieghi civili dei sott'ufficiali congedati.

SOLA chiede se, data la parità del grado, gli ufficiali territoriali, quando più anziani, debbano comandare gli ufficiali dell'esercito permanente. Prega il ministro di risolvere le controversie nei regolamenti militari.

Dimostra la necessità di una diversa tenuta degli ufficiali in tempo di guerra, perchè adesso la loro divisa fa da bersaglio.

TEGAS. Se l'interesse dell'esercito richiedesse il trasferimento della scuola di cavalleria di Pinerolo nelle vicinanze di Roma, egli non vi si opporrebbe. Ma crede esagerato ed inesatto ciò che disse l'on. Tommasi-Crudeli, e dimostra che a Pinerolo la scuola di cavalleria è in condizioni eccellenti. Egli spera che il ministro della guerra non accetterà la proposta Tommasi-Crudeli, che importerebbe inoltre una grave spesa.

RICOTTI dice che i sistemi di reclutamento dell'esercito possono ridursi a tre. Presentemente i nostri reggimenti sono reclutati in tre o quattro distretti, uno del settentrione, l'altro del centro d'Italia, il terzo del mezzogiorno. In Germania ed in Austria il reclutamento si fa nei circoli prossimi alla sede del reggimento. In Francia si segue un sistema misto; simile al nostro, anzi più rigoroso per la formazione di pace, territoriale per la chiamata sotto le armi in caso di guerra.

Sebbene egli non sia un avversario deciso del sistema territoriale, crede che l'on. Marazzi ne abbia esagerato i vantaggi ed attenuati i difetti.

Riconosce che il sistema territoriale sarebbe bene accetto alle popolazioni, e perchè più comodo per i coscritti e perchè consentirebbe una economia, sebbene non così rilevante come disse l' on. Marazzi. Però accettato il sistema territoriale, occorrerebbe affrontare una spesa non lieve per distribuire meglio i reggimenti in tutto lo Stato.

Il vantaggio maggiore del sistema tedesco è quello di consentire una più sollecita mobilitazione in caso di guerra; ora questo vantaggio non potrebbe sperarsi in Italia per la conformazione del paese, la quale appunto consiglia un maggiore concentramento di forza nella valle del Po.

Adottato il sistema territoriale la formazione di guerra dovrebbe farsi nelle sedi dei reggimenti, ed i corpi d'armata dovrebbero essere trasportati nell'Alta Italia sul piede di guerra.

Questo porterebbe un ritardo nella mobilitazione e non la renderebbe più sollecita, come si crede conveniente. Soltanto nei corpi d'armata dell'Alta Italia potrebbe applicarsi il sistema territoriale senza pregiudizio per la pronta mobilitazione anzi con qualche vantaggio.

Il sistema misto egli lo crederebbe assai pericoloso in Italia, e ne espone le ragioni.

Dimostra all'on. Tommasi-Crudeli essere inesatta la proporzione da lui stabilita tra la fanteria e la cavalleria. Si associa ai precedenti oratori per ritenere inopportuno il togliere la scuola di cavalleria a Pinerolo per trasferirla altrove. (*Approvazioni*).

TOMMASI-CRUDELI parlerà per fatto personale al capitolo 17.

MARSELLI crede essere il sistema territoriale una necessaria conseguenza al complicato e vastissimo organismo militare moderno.

Consente altresì che le condizioni odierne siano assai diverse di quelle del 1860, tuttavia non crede opportuno il momento di introdurre tra di noi l' ordinamento territoriale.

E prima di tutto la formazione topografica dell'Italia è tale che in essa i vantaggi del sistema territoriale sarebbero relativamente piccoli, perchè resterebbe sempre la difficoltà di condurre le truppe dalle isole e dal fondo della penisola alla frontiera.

In secondo luogo crede che sia in via di formarsi un tipo uniforme di soldato italiano di carattere militare italiano e non conviene interrompere questo processo.

Infine poi non è questo il momento di modificare così profondamente il reclutamento del nostro esercito: bisognerebbe per far ciò avere innanzi a noi un lungo periodo di pace assicurata.

Contrario perciò all'adottamento immediato del sistema territoriale non è alieno dall'accettare alcuni temperamenti, che toglierebbero i maggiori inconvenienti dell'ordinamento attuale relativi alla mobilitazione.

UNGARO manifesta la sua opinione favorevole alla riduzione della ferma, crede che si potrebbero congedare anticipatamente i soldati più istruiti come si faceva anticamente nell'esercito piemontese. Le compagnie ne verrebbero alquanto assottigliate ma si potrebbe rinsanguarle diminuendo i servizi così detti di piazza.

Crede che si potrebbero ritardare i cambii di guarnigione conseguendo così una notevole economia nel bilancio.

Parla poi della milizia mobile e della milizia territoriale. Fa rilevare la deficienza di sott'ufficiali che vi è nella prima ed invita il ministro a provvedervi e chiede anche che siano più esercitati gli ufficiali della territoriale.

Giudica poco efficace l'ordinamento della milizia comunale e, concludendo, prega a far sì che non vadano per i giornali i nomi degli ufficiali collocati a riposo ed in posizione ausiliaria.

MEL parla sulla giustizia militare e fa rilevare come i difetti che l'on. Imbriani ha rimproverato ai tribunali militari sono comuni a tutti i tribunali, siano composti di giudici togati che di quelli popolari.

Può dividere nondimeno qualcheduno degli apprezzamenti dell'on. Imbriani sul codice penale militare, ma ad ogni modo bisogna riconoscere sempre la rettitudine e l'indipendenza dei giudici militari.

Nè vale il dire che essi manchino di competenza giuridica, perchè lo stesso difetto si può rimproverare ai giurati.

(*Interruzioni dell'on. Imbriani*).

Conclude raccomandando di fare qualche provvedimento a prò di quei tali renitenti agli obblighi del reclutamento, che da molti anni sono emigrati in America, e non possono rivedere la madre patria.

ODESCALCHI rileva le difficoltà di avere buone reclute per la cavalleria, perchè pochi sono abituati a montare a cavallo.

Si associa alle osservazioni dell'on. Tommasi-Crudeli, ma lo invita a non insistere nel suo ordine del giorno, essendo conveniente di lasciare l'iniziativa di proposte di questo genere al ministro.

D'ARCO è lieto di vedere che il programma di economie è stato accettato dall'on. Crispi.

Si diffonde a fare la critica della politica dell'on. Crispi, che dice mutevole e variabile a seconda del vento.

Riassume la riunione di tre portafogli nelle sue mani e divaga in questioni, che nessun rapporto hanno con il bilancio della guerra.

Conchiude che darà il suo voto al bilancio.

PRESIDENTE annunzia che l'on. Baccelli ed altri 10 deputati hanno proposto che sia dichiarato urgente il disegno di legge: « Riordinamento degli Istituti di emissione. »

PLEBANO si oppone.

CRISPI prega l' on. Baccelli di ritirare la sua domanda d'urgenza per la legge sulle Banche. Quando il governo dirà quali sono le leggi, che a suo giudizio sono più urgenti, indicherà quando debbasi discutere la detta legge.

BACCELLI prende atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio, e ritira la sua domanda d'urgenza.

FERRARIS MAGGIORINO non crede che una legge così importante come quella sul credito fondiario possa essere discussa nelle sedute antimeridiane.

CRISPI: tutte le sedute antimeridiane hanno la stessa importanza. Del resto anche incominciando la discussione della legge sul credito fondiario, nella seduta mattutina di lunedì, nulla vieta che sia poi continuata nelle sedute pomeridiane, se la Camera così vorrà, dopo votati i bilanci.

GIOVANELLI presenta la relazione sul disegno di legge per autorizzare molti Comuni ad eccedere la sovrimposta.

PRESIDENTE comunica il risultamento della votazione a scrutinio segreto: Proroga di termini della legge per l'affrancamento e la commutazione delle decime:

Voti favorevoli 155 — contrari 27

La seduta termina alle 7.5.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici, nelle sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto per l'ampliamento della stazione di Campiglia Marittima lungo la ferrovia Piombino-Cornia.

Domanda della Società delle tramvie del Chianti e dei Colli Fiorentini, per sostituire nella tramvia a vapore Firenze-S. Domenico la trazione elettrica.

Armamento delle linee Genova-Asti ed Avellino-Ponte S. Venere.

Perizie per ricarichi di massicciata lungo la ferrovia Lecco-Como.

Progetto per un nuovo magazzino idraulico a destra del Meduna a Prato di Pordenone (Udine).

Perizia per l'annua manutenzione delle opere di difesa lungo la sponda sinistra dell'Arno (Pisa).

Progetto di completamento del faro di Castel di Mezzo (Pesaro).

Progetto di un magazzino merci nella stazione di Saponara Bauso lungo il tronco Messina-Saponara della linea Messina-Cerda.

Variante al ponte metallico sul vallone Castelluccio al km. 1.108 del primo tronco Pisciotta-S. Mauro della ferrovia Battipaglia-Castrocucco.

Domanda dell'Intendenza di finanza di Sassari per ottenere la concessione di rendere comune un muro di cinta della stazione di Golfo-Aranci con quello del cortile dell'attigua caserma doganale.

Perizia per l'annua manutenzione del Canale navigabile da Pisa a Livorno.

Perizia addizionale pel lavoro della Botte alle Tresse e sostegno a monte facients parte della sistemazione di Brenta e Bacchiglione.

Progetto per ricarico della sassaia di difesa al fraldo Conili a destra del Po di Venezia (Rovigo).

Progetto di difesa frontale all'argine sinistro di Po di Venezia in località Rotta Pioppa (Rovigo).

Determinazione dei contributi per opere idrauliche di 2a categoria (Pisa).

Progetto di riparazioni a sponda destra del Naviglio Brentella in quattro località fra Limena e Ponterotto (Padova).

Perizia addizionale pei lavori di sistemazione dell'argine destro d'Adige in Drizzagno 1° e 2° Piantazza (Rovigo).

Domanda del Comune di Chioggia per concessione della sommità dell'argine destro del nuovo Brenta dal Ponte Canale di Valle a Cà Lin (Venezia).

Progetto di urgenti lavori di riparazioni frontali a destra e sinistra dei torrenti Alpone ed Aldegà (Verona).

Domanda della Deputazione provinciale di Cremona per impianto di paracarri lungo l'argine del Po.

Progetto d'imbancamento d'un tratto del canale Cagnola alla fronte Santinello (Padova).

Progetto di sistemazione dell'argine destro del Tartaro dal Cavo S. Stefano alla Torretta (Rovigo).

Progetto per imbancamento sistematico dell'argine destro d'Adige in comune di Lusia (Rovigo).

Progetto per un faro galleggiante sulle secche della Meloria, e per la sua annua manutenzione ed illuminazione (Livorno).

Perizia di maggiore spesa per cambiamento di cave nei lavori del tronco Tramutola-Vallone Abete nella prov. N. 216 (Potenza).

Progetto di ampliamento del piano stradale e rialzamento della monta delle arcate nel ponte sull'Ofanto lungo la provinciale N. 80 (Avellino).

Progetto di otturamento dell'alveo abbandonato del Panaro della Lunga pel tratto del Cavedone presso lo Zoclini del Muro fino al Canale dei Molini (Modena).

Progetto di difesa subacquea, riordinamento delle sponde dell'alveo e della strada di attiraglio alle fronti Giacobazzi e Porta a sinistra del Canale Naviglio (Modena).

Progetto sommario per la chiusura del manufatto detto Zocco del Muro, nel fiume Caramento (Modena).

Perizia per la vendita dei fabbricati, attrezzi e terreni alla Chiusa dei Monaci (Arezzo).

Progetto per la quadriennale manutenzione ed illuminazione dei fari e fanali della provincia di Genova.

Progetto per il consolidamento dell'imbocco Spezia della galleria Termini D'Arcola lungo la ferrovia Parma-Spezia.

Proposta di variante al progetto di costruzione del porto di Tortolì (Cagliari).

Domanda del Comprensorio Regava in Calvatore per sanatoria di costruzione di muri a distanza minore di metri 10 dall'argine Delmona-Tagliamento (Cremona).

Domanda Borgazzi per la concessione di un tratto di spiaggia del Lago Maggiore in Ghiffa.

Rete Mediterranea. — La Direzione generale delle strade ferrate del Mediterraneo ha sottoposto all'approvazione governativa:

Il preventivo della spesa di L. 1400 occorrenti per il completamento della chiusura della stazione di Ozzano-Monferrato nella linea Castagnole-Asti-Mortara.

Il preventivo della spesa di L. 6680 occorrenti pel ripristino e per la difesa del quarto dicono a monte della fiancata sinistra del ponte sul torrente Armea al km. 126, 145, 16, della linea Genova-Confine Francese.

Il progetto per il ricarico della massicciata lungo il tronco Castelnuovo Vallo-Pisciotta lungo la linea da Battipaglia a Castrocucco, con annesso preventivo di spesa di L. 17,100.

Il contratto colla Ditta Lambri Annibale, per l'appalto del ricarico della massicciata sul tronco Pegiano-Casalbuono, nella linea Sicignano-Castrocucco.

Il preventivo di L. 26,000 occorrenti per i lavori di parziale costruzione di m. 46, di calotta nella galleria di Rutino lungo la linea Battipaglia-Castrocucco e di consolidamento dei piedritti con speroni in muratura di mattoni.

Gli elaborati di appalto dei lavori di consolidamento del rilevato stradale presso la galleria di Cazzavecchia al chilom. 225 della ferrovia Empoli-Chiusi.

Il preventivo della spesa di L. 6000 occorrenti per la ricostruzione del muro di chiusura a destra del piazzale della stazione di Sarno, lungo la linea da Cancello ad Avellino.

Il preventivo di L. 18,700 occorrente per il rifacimento di m. 1836,20 di binario sulla linea da Alessandria a Cavallermaggiore.

Il preventivo di L. 18,300 occorrenti per provvedere al risanamento della massicciata su tratti saltuari di binario nel tronco di ferrovia da Modane al confine francese.

Il contratto stipulato colla Società anonima continentale di Milano per la fornitura e posa in opera degli apparecchi, misuratori, candelabri e mensole in ghisa occorrenti per la illuminazione a gas della stazione di Roma (Trastevere).

Il contratto stipulato colla Ditta Mongini Luigi per la fornitura e posa in opera delle tubolazioni per l'impianto della illuminazione a gas nella precitata stazione.

Il contratto stipulato col signor conte Verner de Merode per la vendita di otto oncie di acqua Felice occorrenti per i bisogni della nuova stazione a via Tuscolana presso Roma.

Il progetto dei lavori di rifacimento di un breve tratto di binario di corsa e di uno scambio in stazione di Pavia. — La spesa all'uopo preventivata ammonta a L. 1,250, non tenuto conto del valore del materiale metallico d'armamento di L. 3,478.31.

Il progetto dei lavori di ricostruzione del ponte 2° di Decimo situato al chilom. 302,716 della linea Cecina-Volterra, nel tronco Casino di Terra-Ponte Ginori. — La spesa preventivata pei suindicati lavori ammonta a L. 14,850.

La convenzione stipulata col municipio di Spezia per la concessione a quest'ultimo di eseguire diramazioni d'acqua dalla condotta ferroviaria nella stazione di Spezia.

Lezione popolare contro la peronospora

Caro Direttore,

Poichè la peronospora della vite è comparsa in quest'anno minacciosa ed ha attaccate regioni e paesi fin qui risparmiati alla sua terribile invasione, permettimi di pubblicare questa lezione popolare contro di essa.

Il tuo giornale, che non trascura nessuna delle questioni che interessano la produzione nazionale, ed al quale si fa spesso capo, per consigli ed istruzioni, farà, son certo, opera gradita ai viticultori.

La peronospora della vite si manifesta nella pagina inferiore della foglia, mediante fiocchetti bianchi, come muffe. Corrispondenti a questi fiocchetti, nella pagina superiore delle foglie, si vedono macchie che dapprincipio sono gialle, in seguito, col progredire del male, diventano più scure, fino al rosso-bruno.

Queste macchie non hanno prominenze e protuberanze. Se fosse così, si tratterebbe di altra malattia.

La peronospora si presenta anche sui grappoli, e si distingue anche ad occhio nudo per la formazione di minute efflorescenze bianche.

Il rimedio più sicuro ed efficace, finora conosciuto e provato per combatterla, è il solfato di rame, ossia vetriolo azzurro. Questo rimedio si può somministrare alla vite sia in liquido, che in polvere.

Il miglior rimedio in polvere è lo zolfo puro, con solfato di rame. Per es.: ogni 95 chilogr. di zolfo puro, 5 chilogr. di solfato di rame. Totale, 100 chilogrammi.

La mescolanza dello zolfo puro e solfato di rame, si trova in commercio. Si può fare anche da sè, a secco, macinando insieme zolfo e solfato di rame; si può fare ad umido, sciogliendo il solfato di rame nell'acqua calda e spargendo poi questo liquido sullo zolfo, lo si mescola bene, si fa asciugare e si passa per lo staccio.

Trattandosi di zolfo puro, questo secondo metodo è preferibile.

Questa mescolanza di zolfo e solfato di rame si deve somministrare a tutte le parti verdi della vite, adoperando i soffietti comuni. Rammentare però che le polveri sono sempre meno efficaci della soluzione liquida.

La soluzione liquida è il rimedio più energico, più sicuro, più economico contro la peronospora e deve preferirsi nelle località che possono essere soggette a più forte invasione.

Questa soluzione si prepara nel seguente modo nella proporzione di ogni 100 litri d'acqua: mettete in un tino di legno 100 litri d'acqua e stemperatevi un chilogrammo di calce spenta, calce bianca, mescolate bene e poi lasciate depositare. All'acqua resa lattiginosa, aggiungete un chilogramma di solfato di rame, che scioglierete prima in quattro o cinque litri di acqua calda.

Mi è stato domandato: perchè quella calce? Rispondo che nella pratica giova avere nel liquido una piccola quantità di calce, per dare alle spruzzature quella colorazione azzurro-bianca, che le rende appariscenti, locchè permette di controllare l'opera dei lavoratori e scorgere a colpo d'occhio le viti e le parti di esse alle quali fu applicato il rimedio.

La soluzione liquida si dà efficacemente con le macchine a pompa, munite di polverizzatori, che fanno un grande risparmio di liquido. In caso d'urgenza e mancanza di apparecchi, tutto è buono, anche un pennello da imbianchino.

Un sistema assai raccomandato è quello misto: cioè alternare il trattamento liquido a quello in polvere.

Così, nel principio di maggio si sarebbe dovuto dare il zolfo col solfato di rame per prevenire tanto l'oidio che la peronospora, ed alla metà di maggio il primo trattamento col liquido. Ai primi di giugno, un'altra applicazione di zolfo ramato, e alla metà di giugno un altro trattamento liquido.

Ma ormai chi ha trascurato i precedenti non tardi più il trattamento liquido, e nella prima metà di luglio faccia quello di zolfo ramato, e nella prima metà di agosto un altro ma liquido. Un altro trattamento liquido, ove occorra, si potrà fare, verso la fine di agosto.

Per essere più sicuri di combattere la peronospora, è indispensabile che ciascun trattamento sia preventivo, cioè bisogna eseguirlo prima che la peronospora colpisca le viti e non attendere che il male si propaghi.

I trattamenti vanno replicati, se forti acquazzoni ne annullino l'effetto.

E' provato ormai che le aspersioni con solfato di rame, preservano la vite dalla invasione di altre crittogame o d'insetti parassiti come i diversi *Rot*, l'Antracnosi, la Clorosi, e così pure, almeno in parte, dai Rinchiti, Tortrici, ecc.

Miles agricola.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Parma, 14, ore 10,15. — Queste elezioni amministrative parziali sono indette pel 22 corrente.

Il Comitato monarchico propone la rielezione dei signori Musi, Redenti, Serpagli e Testi e l'elezione dei signori Inzani, Ponzi e Zanzucchi.

Novara, 14, ore 8,50. — Oggi hanno luogo le feste millenarie pel trasporto delle ossa di Sant'Agabio, che fu il secondo vescovo della nostra città.

Le feste continueranno domani e lunedì.

Padova, 14, ore 8,45. — A Villafranca Padovana, certo Giambattista Zambon, agente di campagna, irritato contro Angelo Baratto, padre di una contadina, ch'egli aveva licenziata dal lavoro, il quale sparlava di lui, gli tirò due colpi di rivoltella, l'uno de' quali lo feriva all'inguine, riducendolo in fin di vita.

Ancona, 14, ore 8,41. — Il ministro Finali ha scritto all'on. Elia, assicurandolo che il progetto per l'escavazione del nostro porto, importante una spesa di 1,722,000 lire, trovasi presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici e, appena approvato, saranno tosto messi ad appalto i relativi lavori.

Perugia, 14, ore 15,40. — Oggi, nella sala del Consiglio comunale, si è riunita la sezione mandamentale dell'Associazione medica italiana.

— Domani, al teatro Morlacchi, il Fratti commemorerà Aurelio Saffi.

Vi assisteranno le diverse Associazioni.

Genova, 14, ore 8,21. — Si asserisce che Anton Giulio Barrili sia destinato a occupare il posto di bibliotecario di questa Università, lasciato vacante dal rimpianto Emanuele Celesia.

Torino, 14, ore 8,5. — E' giunta ieri da San Remo la salma del barone Michele Nasi, già presidente di Corte d'Appello, morto colà, a 78 anni, per un attacco di gotta.

Era padre dell'avvocato Carlo Nasi.

Livorno, 14, ore 17,20. — Questa Corte d'Assise ha menato a fine la causa contro Giovanni Lotti, accusato di aver ferito, la sera del 24 marzo scorso, per malvagia brutalità, il sacerdote Giacomo Bertini-Morini.

In seguito a verdetto dei giurati, oggi alle ore 5, la Corte ha emesso la sua sentenza, condannando il Lotti a ventinove anni e tre mesi di reclusione.

Modena, 14, ore 14,20. — All'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele, che avrà luogo il 24 corrente, interverranno il Re o il Principe reale.

Si è però costituito un Comitato per rendere le feste della inaugurazione anche più solenni.

Esso ha fatto appello alla cittadinanza ed oggi ha pubblicato un programma delle feste medesime, che saranno: illuminazione del giardino e vie principali; gare pirotecniche; tiro a segno; corse velocipedistiche internazionali; spettacoli di gala; *festivals* popolari, ecc.

Le ferrovie concederanno un ribasso.

Si spera in un grande concorso.

Nella città si affrettano le riparazioni, per ripulire e rimettere le case a nuovo.

Torino, 14, ore 16,15. — La condanna dei noti ribassisti Tarditi e Carbone ha prodotto una eccellente impressione.

— Per le elezioni amministrative che hanno luogo domani, c'è pochissima animazione.

Si teme però qualche sorpresa, in causa della fiacchezza e apatia generale.

— Il cav. Ferreri, già sindaco di Pralormo, è stato ieri condannato a tre mesi per ricettazione di una donna colpevole d'infanticidio.

Genova, 14, ore 23.45. — L'incanto dell'affitto del cantiere navale della Foce è rimasto deserto, non essendosi presentato a concorrere nessun industriale.

Atti del Governo.

Concorsi. — E' aperto un concorso per titoli al posto d'insegnante di *matematiche* nella R. Scuola allievi macchinisti della R. Marina, in Venezia, col grado di professore aggiunto di scienze di 2.a classe e con l'annuo stipendio di L. 2000.

— Il giorno 21 del prossimo luglio, nel locale del Ginnasio Umberto I, in Torino, avranno luogo gli esami per tre posti gratuiti governativi, uno pel corso classico e due per il corso tecnico nel Convitto nazionale di quella città.

Poste e telegrafi. — Nella stazione ferroviaria di Orotelli, in provincia di Sassari, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico con orario limitato di giorno.

R. Esercito. — *Nomine e promozioni.* — Sono collocati in posizione ausiliaria, i capitani: Bacicalupi (72° fant.) e Rovida (Distretto di Nola); è collocato a riposo il maggiore Guidotti del 7° fant. — Sono collocati in aspettativa, Beraldi (capitano nel regg. V. Emanuele), e De Pillis (ten. 33° fant.) per infermità; Ventura (sottoten. 22° fant.), per sospensione dall'impiego. — Sono dispensati dal servizio il capitano Albanese (fant.) ed il tenente Cavalli (cavall.), già in aspettativa. — Il capitano Malagoli, trasferto dalla fanteria al genio. — I tenenti di fanteria Araldi e Couh, già in aspettativa per infermità, sono trasferiti in aspettativa per riduzione di corpo.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Pare che, a sostituire Giuseppe Giacosa nella direzione della Filodrammatica, di Milano, s'intenda chiamare Luigi Monti.

— A Genova è piaciuto e s'è replicato il bozzetto, dell'attore Passerini: *Esempi strani di vita vera*, ch'era caduto a Torino.

— Marco Praga, l'applaudito autore di *Vergini*, sta scrivendo una nuova commedia: *La moglie ideale*, che destinerebbe, dicesi, alla signora Eleonora Duse.

— *Cinq mille quatre*, commedia buffa, in tre atti, di Guinon e Janvier, ha avuto uno splendido successo di ilarità al teatro Dejazet di Parigi.

La commedia, il cui titolo rappresenta lo stipendio cui può aspirare il protagonista, impiegato al Ministero di agricoltura, se viene promosso sottocapo, e del quale egli ha bisogno per vivere tranquillo e avere molti figli, è una specie di *Miserie del sig. Travetti*, del nostro Bersezio.

— Le notizie che dà la *France* sullo stato di salute di Sara Bernhardt sono gravissime.

Si teme come necessaria una operazione dolorosissima, ed è probabile che la grande artista sarà condannata ad un riposo assoluto, che la terrà per molto tempo lontana dalle scene.

Lirica. — Non è improbabile che Edoardo Mascheroni sia scelto a sostituire il povero Franco Faccio per dirigere l'orchestra della Scala di Milano.

— Al Verdi di Padova è andato in scena l'*Otello*, con la Zilli, il tenore Brogi e il baritono Menotti, il quale dovette ripetere il *Credo*.

Il successo è stato buono, ma non entusiastico.

— La *France* dà i seguenti particolari sopra la nuova opera: *Le Mage*, in cinque atti e sei quadri, parole di Giovanni Richepin, musica di Giulio Massenet, per la cui andata in scena si cominciano a fare i preparativi all'Opera di Parigi.

L'azione si svolge nella Bactriana, all'epoca leggendaria, in cui si fondò il magismo, circa 2500 anni a. G. C.

Scultura. — E' molto ammirato a Venezia un busto di Riccardo Wagner, opera dello scultore Augusto Benvenuti.

— Il Senato della regia Accademia di belle arti ha concesso, in seguito a concorso, il premio di 8000 marchi della fondazione Schultze, per un viaggio di perfezionamento in Italia, al giovane scultore Wenck, che già nell'anno scorso aveva riportato un diploma di lode al grande concorso dello Stato.

Il lavoro premiato è un bassorilievo rappresentante una lotta di gladiatori romani in un'arena piena di popolo.

Miscellanea. — Il direttore Müllner della *Männergesangverein* (Società corale maschile) di Colonia, la quale fu, come tutti ricordano, in Italia, ha accettato il posto di direttore della Società corale tedesca *Liedertafel* di Nuova York, con un annuo stipendio di 16,000 lire ed un mese di permesso.

— Trovasi ora esposto a Londra un mosaico, eseguito da artisti inglesi per la cappella di Clifton College da un disegno di Holman Hunt, rappresentante il Bambino Gesù nel Tempio.

I critici lo dicono lavoro eguale, se non superiore, ai mosaici veneziani.

— Il Variety Theatre di Brooklyn è stato distrutto da un incendio, la mattina del 10 corrente.

Bologna, 14, ore 8,25. — La commedia di A. Novelli: *Amore sui tetti*, a quest'Arena del Sole è stata accolta a suono di fischi dal principio alla fine.

La stampa trova eccessivo il giudizio del pubblico.

PALAZZO F.lli BOCCONI

Novità per la Stagione

Leggere in quarta pagina

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI.

Un curioso fenomeno

L'*Yang-Tsé*, capitano Larmier, delle *Messageries maritimes*, corriere dell'Indo-China e del Giappone, che è arrivato giorni sono a Marsiglia, ha navigato per ventiquattro ore nel Mar Rosso, tra Aden e Suez, in mezzo ad un banco interminabile di cavallette; il che significa che il mare era coperto di questi ortopteri sopra una estensione di 325 miglia e di 600 chilometri!

Composto di locuste, lo sciame abbattutosi sul Mar Rosso, sarebbe stato sufficiente da solo a rovinare un paese.

Del resto tutti questi insetti si sono annegati, dando ai pesci l'occasione di un banchetto monstre.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 15 Giugno 1890 — S. Vito.

Leva il sole alle ore 4,26 m. — tramonta alle 7,35 s.
Leva la luna alle ore 3,6 m. — tramonta alle 5,58 s.

Bollettino Meteorico

14 Giugno 1890.

Europa continuano basse pressioni intorno Polonia, mentre pressione è ancora aumentata occidente. Varsavia 753; costa occidentale Francia 771; Svizzera 765.

Italia 24 ore: barometro salito tre a 4 mill. Nord, uno a due Sud; pioggie temporali Italia superiore, diverse grandinate Nord; venti freschi forti libeccio continente.

Temperatura rilevante bassa, mare agitato costa tirrenica. Stamane cielo sereno Sud continente, nuvoloso altrove. Venti deboli freschi intorno ponente.

Barometro 761 a 762 Nord; 763 a 764 Sud. Mare agitato Livorno, Civitavecchia.

Probabilità: venti freschi intorno maestro; cielo sereno specialmente Sud; qualche temporale Nord.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso libero) - Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Villa Borghese dall'una al tramonto - Palazzo dei Cesari (Palatino), si entra dalla via dei Cerchi - Terme di Caracalla e di Tito dalle 10 al tramonto (ingresso libero).

Palazzo reale visibile dalle 12 alle 3 e le scuderie reali dalle 12 alle 2 i biglietti si possono ritirare dalle 10 alle 12 al ministero della R. Casa in via della Dateria.

Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia dei monumenti (ingresso libero).

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano, dalle 9 a mezzogiorno.

Castel S. Angelo tutti i giorni; i biglietti alla Divisione militare alla Pilotta.

BIBLIOTECHE chiuse.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il dì 13 giugno
Nati 30 compreso 1 nato morto
Morti 13 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI

Pietroni Filippo fu Pietro, Roma, 52, coniug.
Ottavi Edoardo di Elivio, Teramo, 22, militare, celibe
Cecconi Maria fu Filippo, Roma, 41, coniug.
Nusiner Filippo fu Luigi, id., 53, possidente, vedovo
Bisco Giulia fu Gio. Batt., id., 37, coniug.
Rossi Aernardino fu Gennaro, S. Ippolito, 34, coniug.
Cappanera Lorenzo fu Francesco, Offagna, 69, cuoco, ved.
Barcaroli Giulio fu Giuseppe, Roma, 20, impiegato, celibe
De Simoni Angela di Riparato, Marzano, 9
Moneta Antonio fu Pietro, Roma, 75, vedovo.

Parola in croce.

È quinto nel suo genere,
Non è mai freddoloso,
Si scioglie poi s'irrigida,
Guai se divien vizioso!
Dal Tebro a l'Arno è inviato
Supremo magistrato,
Cessato ha d'esser libero,
Favolista gentile,
Sorregge il volo a l'aquila.
È a numero simile.

Spiegazione della Sciarada di ieri:
FIN-ALI.

R. LOTTO

Estrazioni del giorno 14 Giugno 1890.

Roma	76	71	78	87	39
Bari	5	50	7	28	44
Firenze	40	16	68	10	45
Milano	80	9	64	45	39
Napoli	87	27	28	14	77
Palermo	47	19	63	42	37
Torino	45	80	72	48	35
Venezia	89	68	61	65	72

Ieri, alle 12 meridiane, dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere il noto ed infaticabile industriale

ANGELO RABBI

proprietario dello stabilimento meccanico *La Margherita* alla Marmorata.

La famiglia, gli amici, gl'impiegati ed operai sono dolentissimi di avere perduto un tanto uomo, che operosissimo, provvedeva al benessere di molte famiglie sostenendo alto il decoro dell'industria nazionale.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 24.0 — minimo 14.0.

La Giunta Amministrativa nella seduta del 13 giugno ha prese le seguenti deliberazioni:

Amaseno, Bieda, Bassiano, Capodimonte, Carbognano, Castel S. Elia, Cisterna, Anguillara, Albano, Fiano, Vallerano, Grotte di Castro, Poli, Riofreddo, Tivoli, Viterbo, Latera, Montelanico, Nemi, Nerola, Palombara, S. Felice Circeo — Approva le variazioni apportate alla lista elettorale amministrativa 1890 per gli effetti dell'art. 58 della legge.

Terracina — Approva il bilancio 1890.

Roma — Approva il contratto per manutenzione del treno di gala del municipio.

Roccagorga — Approva il regolamento per pascolo di animali suini.

Roviano — Autorizza il mutuo di lire 1000, occorrenti pel deposito da farsi in esecuzione della legge di affrancazione di servitù civiche.

Provincia — Dà parere favorevole per l'approvazione dei bilanci e dei progetti di costruzioni per la viabilità obbligatoria.

Pisoniano — Approva le modificazioni apportate alla tariffa daziaria.

Allumiere — Approva in massima il mutuo di lire 170 mila proposta dal R. Commissario dell'Università degli agricoltori, per dimettere passività onerosa.

Per la tutela delle Opere pie:

Roma (Censo Vipereschi legato Pio Maioli) - Albano (G. P. Aureli) - Tivoli (Orf. S. Getulio) - Terracina (Legato Pio Cestra) - Canino (Osp. della Misericordia) - Montelanico (Conf. riunite) — Approva il consuntivo 1888.

Roma (Osp. Ciechi Margherita - Osp. Ciechi S. Alessio) — Autorizza l'accettazione del legato Giannini.

Roma (Osp. Ciechi Margherita) — Autorizza l'accettazione dell'eredità Ricomanni-Tocci.

Detto — Autorizza il concorso nella spesa di riattamento di una casa di comproprietà in Napoli.

Velletri — Autorizza la licitazione privata per la fornitura di pane e carne per gli ospedali.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

L'Ambasciata marocchina. — Ieri mattina il sindaco, comm. Armellini, si recò a far visita all'Ambasciata marocchina trattenendosi circa mezz'ora.

L'Ambasciatore espresse nuovamente al comm. Armellini la sua viva riconoscenza per le accoglienze ricevute in Roma ed ebbe parole di ammirazione per la nostra città.

Alle 2, la Missione fu ricevuta dall'on. Crispi, in via Gregoriana, poscia si recò a visitare la Mostra per la città di Roma.

Fu ricevuta dalla Commissione ordinatrice composta del Principe Colonna, del comm. Castellani, del cav. Palmaroli, del sig. Malpieri, ecc.

Il concerto dell'Ospizio di Termini, suonava nell'interno del palazzo.

L'Ambasciata si trattenne lungamente ad ammirare le varie parti della Mostra specialmente la sezione artistica fermandosi in particolare modo innanzi ai quadri del Simoni rappresentanti soggetti arabi e ai busti di due beduini in bronzo, del Salvi, fusi dal Nelli, lodandone la fattura e il carattere.

Alle 4 e mezzo l'Ambasciata fu raggiunta dal sindaco comm. Armellini. Lasciò il palazzo dell'Esposizione verso le cinque, recandosi al Pincio e a Villa Borghese.

Era accompagnata dal cav. Gentili e dal marchese Caracciolo.

L'Ambasciata sarà ricevuta oggi alle 3 al Quirinale col cerimoniale d'uso.

Sarà condotta al Quirinale dal marchese di Santasilia.

A Garibaldi. — Ieri al ministero dell'interno si adunò la Commissione Reale per il monumento a Garibaldi.

Elezioni amministrative. — Ieri sera, nella sala del teatro Argentina, si adunò il Comitato liberale per le elezioni amministrative allo scopo di nominare la Commissione che dovrà compilare la lista dei candidati al Consiglio comunale.

Ecco il risultato:

Votanti 261. Eletti: Garibaldi Menotti 232 — Silvestrelli Augusto 227 — Lorenzini Augusto 227 — Ferrari Ettore 249 — Veraldi Giuseppe 180.

L'on. Grimaldi Bernardino ebbe 52 voti.

Giardini d'infanzia. — La seconda conferenza in commemorazione della istituzione dei Giardini d'infanzia, avrà luogo nell'aula massima del Collegio Romano, stamane alle ore 10 1/2.

La signora Maria Cavanna Viani Visconti tratterà dell'importanza del metodo Froebeliano nell'educazione fisica del fanciullo.

La conferenza è pubblica.

Inaugurazione del monumento a Garibaldi a Civitavecchia. — Domenica 29 giugno, sarà inaugurato in Civitavecchia il monumento all'Eroe dei due mondi.

Il discorso inaugurale sarà detto dall'on. Bovio. Gli alunni delle scuole pubbliche canteranno un inno musicato dal m. Vessella. Il Comitato ha diramato estesi inviti alle Società popolari d'Italia perchè vogliano provvedere per l'invio alla patriottica cerimonia di una rappresentanza con bandiera.

Vaticano. — Ieri mattina, nella Sala del Concistoro al Vaticano, gli alunni dell'Istituto letterario Leoniano tennero un'accademia alla presenza del Papa, dei cardinali Parocchi, Capecelatro, Vannutelli, Cristofori, Mazzella, Macchi, Apolloni, della Corte pontificia, delle rappresentanze delle accademie ed istituti scientifici e di un numero ragguardevole di vescovi e prelati residenti in Roma.

Non appena il Papa si assise sul trono, gli alunni della Scuola musicale di S. Salvatore in Lauro cantarono un inno.

Quindi, un allievo dell'istituto Leoniano, il sac. Giuseppe Alberti, lesse una prolusione latina. Altri discorsi latini furono letti dagli alunni del seminario: Pio Carmelo Palanè, Domenico Nisi, Raffaele Santi, Cesare Simeoni, Alfredo Cellini, mons. Alfredo Peri Morosini, Nicolò Carlisi, Giovanni Ravaglia.

Il Papa disse un breve discorso di congratulazione per gli insegnanti ed alunni dell'istituto e poscia donò ai giovani, che diedero il saggio, una medaglia d'oro.

Associazione fra gli avvocati e procuratori esercenti in Roma. — Gli avvocati e procuratori esercenti in Roma sono invitati ad una adunanza preparatoria, allo scopo di costituire un'associazione di mutua assistenza e di previdenza.

L'adunanza ha luogo oggi, alle 11 ant., negli uffici di redazione del *Diritto Italiano*, in piazza Montecitorio, n. 121 p. 3°.

Passeggiata archeologica. — Oggi, il prof. Nispi-Landi illustrerà la *Via Appia* e i suoi monumenti da Porta Capena al Pago Triopio.

Il convegno è alle 8 e mezzo pom. alla Moletta, presso S. Gregorio.

---

14 APPENDICE. 14

MADRE

ROMANZO DI ETTORE MALOT

Gli scommettitori furibondi si erano gettati sopra Rayburn, lo avevano buttato giù da cavallo e lo tempestavano di insulti, di pugni e di calci.

Questa volta Melicieux si avvicinò.

Voleva anche lui godere dello spettacolo di quella correzione data a un miserabile che l'aveva meritata, e che a lui, povero e ambizioso, tornava tanto più gradita in quanto cadeva sulla schiena di un individuo che guadagnava mezzo milione ogni anno.

Quando una squadra di polizziotti accorse a liberare Rayburn e il suo inseparabile capitano Trost, Melicieux si disse che non aveva più nulla da fare in quel momento, e pensò di andare in cerca del suo padrone che doveva aver bisogno dei suoi servigi o almeno delle sue cure.

Mentre Melicieux se ne andava in cerca di Vaubriano, non senza mischiarsi nei vari gruppi per [illegible] quello che si diceva, vide Dantin e gli [illegible] incontro.

— [illegible] — disse — non [illegible] [illegible] [illegible] di quel che faceva Vaubriano?

— Cioè?

— Avete scommesso contro *Canotier*?

— Non ho scommesso nè pro' nè contro, perchè non sono tanto ingenuo da rischiare un soldo sopra i vostri cavalli. Non si può mai sapere a quali sorprese si vada incontro.

— Vaubriano accettava scommesse a occhi chiusi.

— Sfido io! Era sicuro di vincere. E come potete intendere, la faccenda d'oggi non è punto fatta per facilitare lo sconto delle cambiali del principe di Chaumes.

— Perchè?

— Come volete che faccia a pagare le conseguenze del disastro di oggi?

— Io sono del parere opposto.

— Cioè?

— Più il disastro sarà grave, e più la sua situazione sarà buona.

— Non capisco.

— Diamine! Non avendo altre risorse, sarà obbligato ad entrare nella casa di suo padre. E in questo caso voi capite che la sua firma diviene di primo ordine.

— Credo che avrà perso la voglia di fare degli affari.

— Voi non lo conoscete. E' un uomo che, in punto di morte, ne proporrà uno al parroco che gli darà l'estrema unzione.

— In tal caso vedremo quello che saprà fare.

— A proposito. Ho l'informazione che vi [illegible]

Dantin assunse una fisonomia notevolmente ingenua.

— Quale? disse.

— Quella dei duecentomila franchi.

— Ah!

— Ho saputo tutto.

— Tanto meglio.

— I duecentomila franchi gli sono stati pagati da un inglese, certo James Wood.

— A Parigi?

— No, con uno chèque sulla casa Baring di Londra.

— E a quale titolo?

— Questo poi non lo so. E' un affare misterioso di cui non ho potuto raccapezzare neanche una parola.

— Il non sospettate nulla?

— Io sospetto molte cose; ma i sospetti non offrono alcuno interesse se non quando riposano sopra fatti positivi.

— Ebbene?

— Ora, questi fatti mancano.

— Vi ringrazio.

Salutato Melicieux, Dantin senza perder tempo andò all'ufficio telegrafico stabilito sul campo delle corse e mandò il seguente dispaccio a Combarrieau:

« I duecentomila franchi sono stati pagati da James Wood con uno chèque sulla banca Baring di Londra. »

Doveva egli parlare di quello che era accaduto nelle corse?

La cosa non era facile sopratutto dovendo telegrafare.

Ma finalmente, dopo lunghe esitazioni, e persuaso che non poteva passare sotto silenzio una cosa tanto grave, aggiunse al telegramma queste altre parole che, a suo avviso, dovevano conciliare tutto.

« La corsa è stata perduta: i giornali vi porteranno i particolari. Però non accettateli che sotto riserva. »

Il telegramma, recapitato alla stazione di Houdan, dovè essere portato da un espresso fino al castello di Chèvrollère.

E siccome dalla stazione al castello intercede una distanza di sette chilometri, il dispaccio medesimo non arrivò a destinazione che alle sette pomeridiane.

I coniugi Combarrieau avevano finito di pranzare in compagnia di Antonina, ed erano passati sulla terrazza da dove la vista si estendeva fino al Vègre, il cui corso sinuoso era marcato come da una striscia di leggeri vapori grigiastri che si perdevano nelle cime degli alti pioppi.

Il signor Combarrieau stava accendendo il suo sigaro quando il maggiordomo accorse a consegnargli il dispaccio sopra un piatto d'argento.

Nei giorni di lavoro, l'arrivo di un dispaccio era [illegible] alla Chèvrollère; ma era un fatto rarissimo durante la domenica.

La signora Combarrieau che viveva col [illegible] pensiero di suo figlio, ed era sempre tutta assorta da quest'unica preoccupazione, aveva alzata la testa, aspettando che suo marito, come faceva sempre, le passasse il telegramma per leggerlo.

Ma Combarrieau, invece di passarglielo, se lo mise in tasca.

— Non leggete questo dispaccio? — domandò Susanna, sorpresa di questa infrazione alle abitudini costantemente seguite.

— Non ho gli occhiali! — rispose.

— Posso andare a cercarli! — disse vivamente Antonina.

— Non so dove li ho lasciati. Vado a vedere io stesso.

E, allontanando bruscamente i cani accucciati ai suoi piedi, abbandonò la terrazza per dirigersi verso la biblioteca dove aveva lavorato per una gran parte della giornata.

Appena vi fu giunto, non cercò punto i suoi occhiali che aveva in saccoccia, ma accese una candela e con mano tremante aprì il dispaccio.

Il suo presentimento non lo aveva ingannato.

Due nomi gli saltarono agli occhi: quello di Dantin e quello di James Wood.

Egli conosceva bene questo James Wood che era in Francia l'agente dei Cantieri della Clyde, poichè qualche mese avanti il suo viaggio in America, aveva avuto da lui una proposta per cedergli le privative, per l'Inghilterra, delle sue caldaie, proposta che aveva bruscamente rifiutata [illegible]

(Continua)

Veloce-Club. — Oggi, gita a Castelnuovo-Civitacastellana-Borghetto, (andata km. 65). Ecco il programma:

Partenza dal Club, ore 3 ant. — Castelnuovo: arrivo ore 6 ant. Partenza ore 8 ant.

Civitacastellana: Arrivo ore 11 ant. Pranzo 12,30 pom. Partenza ore 3.45 pom.

Borghetto: Arrivo ore 4.30 pom.

Ritorno in Roma col treno delle 6.50.

Preventivo L. 10. Costume sociale obbligatorio.

Società proprietari pizzicagnoli — I proprietari pizzicagnoli salsamentari sono invitati all'assemblea generale che avrà luogo al teatro Rossini, domani 16, alle ore 2 pom., per l'approvazione dello statuto e le elezioni delle cariche.

I proprietari suddetti sono pregati di non mancare a questa importante riunione.

Statistica degli ospedali. — Ecco il movimento degli infermi negli ospedali pubblici di Roma, dal 30 maggio al 6 corr.:

S. Spirito: infermi esistenti dalla settimana precedente 445, entrati 175, guariti 162, trasferiti a S. Galla 3, morti 19.

S. Galla: esistenti 150, entrati 3, guariti 4.

S. Giovanni: esistenti f. 368, entrate 45, guarite 50, trasferite ad altro ospedale 1, morte 10.

S. Giacomo: esistenti m. 145, f. 150, entrati m. 36, f. 22, guariti m. 29, f. 22, morti m. 5.

Consolazione: esistenti m. 95, f. 29, entrati m. 27, f. 6, guariti m. 20, f. 6.

S. Gallicano: esistenti m. 116, f. 72, entrati m. 8, f. 2, guariti m. 8, f. 3.

Manicomio: esistenti m. 690, f. 437, entrati m. 8, f. 7, guariti m. 1, f. 2, morti m. 3.

S. Giov. Calibita: esistenti m. 47, entrati 24, guariti 15, morti 3.

Proteste e rettifiche per la Mostra. — Riceviamo le seguenti *comunicazioni*:

Sig. Direttore,

In appoggio alle ragionevoli proteste fatte da molti espositori, unisco la mia, non potendo essere soddisfatto della Commissione esaminatrice, alla quale ho dato le prove più convincenti a dimostrare che la mia *tintura di estratto di noce* per tingere barba e capelli era innocua ed igienica, al punto che ho tinto in presenza della Commissione stessa la mia barba al naturale in pochi secondi, mi sono colla stessa tintura lavati gli occhi e ne ho ingoiato varie goccie.

Tutto questo feci per dimostrare che la mia tintura era preparata diversamente da tante altre che oggi si trovano in commercio, ma tutto questo a nulla valse.

Stefano Ducillo

Via S. Andrea delle Fratte n. 3 e 4.

Esposizione di Belle Arti — Al vicolo dell'Inferno, n. 2, nello studio dello scultore Nicola Vita, sta esposta una ricchissima collezione di busti, rappresentanti i primi ***dodici Cesari*** e imperatrici romane, eseguiti su marmi antichi colorati e di scavo, non che la bellissima statua del Cesare Augusto in marmo finissimo di Carrara. Ingresso libero dalle 9 ant. alle 5 1⁄2 pom. tranne i giorni festivi.

Tentato suicidio. — Ieri, poco dopo le 6 pom., dal ponte S. Angelo si gettava nel Tevere l'ex-portiere del Banco S. Spirito, Bentanti Francesco di anni 70 da Forlì.

Per fortuna fu raccolto in tempo e salvato dal barcaiuolo Antonio Sabatini e dai braccianti Borzacchini e Spotti.

Il Bentanti fu accompagnato subito nel vicino ospedale di S. Spirito dove gli furono prestate sollecite cure. Il suo caso però è alquanto grave e si spera poco di salvarlo.

La causa del suicidio ancora non si conosce, ma in tasca gli trovarono solamente due soldi ed una corona, ciò che farebbe risalire la causa a dissesti finanziari.

Disgraziato!

La cronaca delle disgrazie. — Ieri mattina, nella chiesa della Morte, in via Giulia, mentre il bracciante Audriani Giuseppe, di anni 25, romano, abitante in via Merulana, palazzo Massorola, stava sul cornicione per assestare un lampadario, cadde dall'altezza di dieci metri.

Accompagnato alla Consolazione, gli si rinvennero quattro ferite alla faccia ed una frattura al gomito sinistro.

Guarirà in 40 giorni, con riserva.

— Nella bottega di chiavaro in via Ferruccio, 18, ieri mattina, il ragazzo Ambrogini Attilio, di anni 15, abitante in via Casilina, nel manovrare un trapano, si ferì gravemente al braccio sinistro.

L'infelice, in preda a convulsioni fortissime, fu accompagnato alla Consolazione.

Non gli basteranno 2 mesi di cura.

Thos, Cook e figlio, Banchieri e Cambiavalute, 1-B e 2, Piazza di Spagna - Roma.

Due vendite all'asta, in via del Babuino, N. 79, p. p. — Domani, 16, e martedì, 17, alle ore 10 ant., si venderanno tutti i mobili che guarniscono l'appartamento di una distinta signora tedesca, che lascia Roma.

I cataloghi, presso il sottoscritto perito, via del Tritone, 204. *T. Palomba.*

Generosa mancia. — Percorrendo la via del Buffalo a piazza Poli, il professor Bruschi Giovanni, dentista, ha smarrito il suo cane di grossa razza unghera, che risponde al nome di *Ras*, colore grigio scuro, baioccato con collare a maglia acciaio bianco.

Chi l'avesse trovato, è pregato portarlo al Corso Vittorio Emanuele, ingresso via del Sudario, 28, p. 2°, e avrà generosa mancia.

Cavalli, coupé, phaeton, milord, policaisse, breach, cabriolé all'asta. — Domani, 16, ore 10 ant., sul piazzale S. Giovanni Laterano, presso la porta, ha luogo questa vendita, ove vi sono coupé, milord, breach, policaisse, phaeton, bagher, landeau, non che finimenti e cavalli, fra i quali una cavalla razza di S. Rossore.

Vi sono pure attrezzi da scuderia. Questa vendita è affidata ai sigg. Castelli e Muccioli Giulio, presso i quali trovansi gli elenchi in via Nazionale, angolo via Torino, N. 115.

Il catarro intestinale cronico in 80 casi su cento è infallibilmente guarito mediante la cura del dott. Filippo Zampieri. Inviando L. 10 al di lui indirizzo in Roma, via Porta Salaria N. 30, si avrà metodo e medicamento.

Albergo Frascati. — E' aperto in Frascati dal 1° aprile ed è condotto dai sigg. Del Vitto e Giosuè Casnola. Per informazioni e trattative in Roma rivolgersi all'*Hôtel Milano*.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Oggi doppia rappresentazione. In quella diurna si darà la replica della commedia, di Ruberti, *Castore e Polluce*, e in quella serale *Il Padrone delle ferriere*.

Da oggi i prezzi sono ribassati nel seguente modo: Ingresso centesimi 50, poltrone L. 1,50, platea 50 centesimi, palchi L. 6, 5, 4 e 3.

Valle. — Questa sera il Ferravilla dà uno spettacolo attraentissimo e brillante. Rappresenterà: 1° le nuove scene popolari di G. F.: *I progress tecoppa*; 2° *El sur Pedrin ai bagn*; 3° *Una scena a soggetto musicale* (a generale richiesta) ed in ultimo *El Minestron*.

Quirino. — Come si prevedeva, la graziosa operetta *Aida di Scafati* ebbe iersera un esito assai lusinghiero.

Oggi l'*Aida* si ripete in ambedue le rappresentazioni; domani ultima dell'*Orfeo*, martedì *Makmus*.

Rossini. — Rammentiamo che questa sera vi sarà una rappresentazione straordinaria a beneficio dei tipografi disoccupati, non percepienti sussidio.

Si rappresenteranno *Riabilitazione* di Montecorboli e *La villana di Lamporecchio*.

Vi prendono parte egregi dilettanti, fra i quali il Moltini ed il Gori.

La signorina Senipoli declamerà in ultimo la poesia del tipografo P. Contedini *Senza lavoro!*

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Castore e Polluce*, ore 5 — *Il Padrone delle Ferriere*, ore 9.
Valle — *I progress tecoppa*, ore 9.
Quirino — *Aida*, ore 6 e 9.
Rossini — *Riabilitazione*, ore 9.
Manzoni — *Amore e vendetta*, ballo, ore 6 e 9 1⁄2.

[illegible] - Spettacolo variato e divertente. Ore 9 1⁄2.

Bagni Acque Albule

Grandioso ed elegante Stabilimento tra **Roma e Tivoli**. Bagno naturale a 24 gradi, od artificiale a qualunque temperatura.

Questo Stabilimento di grande fama è costruito sul miglior sistema moderno, ed ha quanto può essere utile e piacevole ai bagnanti. In esso vi sono pure grandissime vasche da nuoto sì per Signori che per Signore, in cui le acque hanno uno scambio continuo. Le **Albule** sono riconosciute per le prime solforose del mondo. La tariffa dello Stabilimento è modicissima.

Molte sono le persone che trovano, in ciascun anno, nelle **Albule** la ricostituzione della propria salute. Nel 1885, su 1979 malati curati, si ebbe il risultato seguente:

Guariti 1387 — migliorati 592.

Da queste acque tutte le forme parassitarie traggono pronta guarigione. Esse sono efficacissime in tutte le dermatosi croniche e ribelli, nelle dispepsie, gastralgie, nei catarri, nelle endometriti, nelle affezioni emorroidali, nei reumatismi, nelle sciatiche, nella gotta. **Sono saluberrime nelle forme sifilitiche terziarie, anche nelle più vitelli.** Sono prontamente utili nei reliquati di traumatismo, nelle rigidità muscolari ed articolari ecc. ecc.

In 11 anni di esistenza, questo Stabilimento conta più di 130 mila guarigioni. E quanto maggiore ne sarebbe stato il numero se tutti i bagnanti avessero ricorso al consiglio dei medici dello Stabilimento!

La Direzione.

Piccola Cronaca di Roma

Concerti. — Ecco il programma che eseguirà questa sera, in piazza Colonna, dalle ore 8 1⁄2 alle 10, il concerto del 16° reggimento fanteria:

Marcia militare - Di Miniello — Sinfonia originale - Jonas — Pot-pourri, *Aida* - Verdi — Finale atto 1° *Ballo in Maschera* - Verdi — Fantasia: *Hohenzellern Savoia* - Di Miniello.

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani dà consultazioni private al martedì, giovedì e sabato, dalle 4 alle 5 pom., via Torino, 106.

Malattie della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 4 alle 6 pom. in via di Pietra n. 70 p. p.

Appartamento di sette camere, ballatoio e cucina, via Fontanella di Borghese 68, tutto rimesso completamente a nuovo, scala di marmo, gas, portiere, acqua Marcia e Trevi.

REGNO D'ITALIA

Prestito a Premi

Bevilacqua La Masa

RIORDINATO

Sotto la diretta Amministraz. e responsabilità

DELLA

BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA

R. Decr. 1° Luglio 1888, N. 5494, Serie 3.a

Presso la Banca nazionale è aperta la Vendita delle Obbligazioni singole del Prestito Bevilacqua La Masa.

A LIRE **12.50** CADUNA

e dei Gruppi da Cinque Obbligazioni a lire

(62.50)

Ad ogni Obbligazione è assicurata una Vincita.

Le Cinque Vincite Garantite

a ciascun gruppo di Cinque Obbligazioni possono elevarsi a

L. 1.400.000

La prossima estrazione con 3033 vincite avrà luogo al **30 corrente.**

Salvo il caso di anticipata chiusura la vendita resterà aperta sino alle ore 2 pom. di **Sabato, 28 corrente.**

Le vincite assegnate a questo prestito sono da lire **400.000 — 300.000 — 250.000 — 200.000 50.000 — 20.000 — 10.000 6.000 e minori.**

Tutte le vincite sono pagabili in contanti.

PRINCIPALI Banchieri e Cambio-Valute del Regno sono pure incaricati della vendita delle Obbligazioni e dei gruppi da **Cinque Obbligazioni.**

Domandare sempre il programma dettagliato, che si distribuisce **gratis.**

In ROMA rivolgersi al DEPOSITO CENTRALE, presso il **Banco Mozzi**, Piazza S. Silvestro.

Aumento di sesto

per i 2 lotti della casa in Roma, via Palestro n. 14.

Con il giorno 25 giugno corrente scade il termine per fare l'aumento del *sesto* sul prezzo per il quale furono aggiudicati i due lotti della casa anzidetta, e cioè il 1° lotto per L. 118,650, ed il 2° lotto per L. 86,450.

Le offerte di aumento si ricevono in Roma, via Giubbonari N. 36.

Il Notaro delegato: *Cav. Francesco Guidi.*

PERLE diamanti, pietre preziose, oggetti di oro e d'argento, a **prezzi d'occasione**, si vendono nel negozio di Oreficeria Brigaldi in Piazza del Monte di Pietà, 17. — Comprasi oro e argento.

Società di costruzione di Telefoni e Telegrafi MIX e GENEST.

Sappiamo che vi sono alcuni costruttori che fabbricano e mettono in commercio una imitazione dei nostri **apparecchi microfonici brevettati**, ed inferiori a quelli di nostra fabbricazione.

Contro i contraffattori dei nostri sistemi, noi ci serviremo di tutti i mezzi che la legge ci accorda per difendere i nostri diritti di **proprietà industriale.** Inoltre accorderemo un premio a chiunque c'indicherà, con prove di fatto, chi fabbrica o smercia l'imitazione dei nostri **sistemi microfonici brevettati.**

Berlino, 10 giugno, 1890.

Villino a Civitavecchia con ameno giardino sul mare, vendersi da completamente ammobigliato. Dirigersi via Venti Settembre, N. 4, piano terreno.

DA AFFITTARSI due bellissimi appartamenti signorili al 4.° piano in Via Venti Settembre, n. 11, di 8 ambienti, 2 ingressi, bagno e cucina.

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana - Via Mercede 29-30

Chianti per famiglia a 1,30; 1,50; 1,80 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50 3,00; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1884, L. 4,00 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— Porto a domicilio senza spesa. —

Ultime Notizie

Oggi alle 3 pom. l'Ambasciata Marocchina sarà ricevuta al Quirinale da S. M. il Re.

Il principe di Fuad, ufficiale nell'artiglieria italiana, recatosi in Egitto è stato ricevuto con grandi onori dal Kedivè e nominato pascià.

Il marchese Alessandro Guiccioli è partito ieri sera per Firenze.

Sarà di ritorno in Roma fra pochi giorni.

La Camera di ieri.

Continuò la discussione generale del bilancio della guerra ed udì una dozzina di discorsi.

Importanti e degni di nota quelli degli on. Ricotti e Marselli.

Gli on. Geymet e Tegas si limitarono a rispondere all'on. Tommasi-Crudeli, che aveva domandato il trasferimento da Pinerolo a Roma della Scuola di cavalleria ed il primo fece anche una piccola punta nel campo dell'ordinamento territoriale, di cui si dichiarò recisamente contrario, deplorando che se ne usi come di strumento elettorale.

L'on. D'Arco pronunciò un lungo discorso, nel quale trovò modo di fare aspra censura di tutta l'opera politica dell'on. Presidente del Consiglio, trascurando il bilancio della guerra, sul quale avrebbe dovuto parlare.

L'on. Imbriani anche trovò che tutto va male nell'esercito e dimostrò un sacro orrore, principalmente per l'arma dei carabinieri reali, la quale andrebbe, a suo dire, peggio di tutte.

Gli on. Cavalletto, Sola, Ungaro, Mel ed Odescalchi trattarono questioni speciali.

In fine di seduta l'on. Baccelli dimandò che fosse dichiarata d'urgenza la legge sulle Banche, ma non insistè poscia nella proposta; a preghiera dell'on. Crispi, il quale dichiarò che, votati i bilanci, il governo avrebbe studiato quale altro progetto fosse possibile e conveniente discutere prima della sospensione del lavoro legislativo.

Il ministro del Commercio ha ieri presentato alla Camera un progetto per modificazioni agli statuti dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Ne fu ammessa l'urgenza.

Il progetto sarà discusso col metodo delle tre letture.

L'on. Cadolini ha presentato alla Camera la relazione sul bilancio del Ministero del Tesoro.

Notizie parlamentari.

L'on. Giovannelli fu nominato relatore sul disegno di legge che autorizza i comuni di Alluvione-Cambiò, Basaluzzo, Boscomarengo ed altri ad eccedere la sovrimposta.

Senato del Regno.

Il Senato è convocato per martedì prossimo.

L'ordine del giorno reca la discussione dei seguenti progetti di legge:

1. Stato di previsione della spesa del ministero della pubblica istruzione;
2. Stato di previsione della spesa del ministero di agricoltura, industria e commercio;
3. Stato di previsione della spesa del ministero degli affari esteri;
4. Stato di previsione della spesa del ministero dell'interno;
5. Erezione di un monumento in Roma a Giuseppe Mazzini;
6. Autorizzazione ai comuni di Cerami, Pedara ed altri per eccedere la media triennale 1884-1885-1886 della sovrimposta per più esercizi;
7. Convalidazione dei Reali decreti 4 agosto 1887, n. 4818 (serie 3.a) ed 8 marzo 1888, n. 5269 (serie 3.a) e provvedimenti intesi a regolare la temporanea importazione del riso e ad aumentare il dazio sull'amido.

Opere pie.

Ieri mattina a Montecitorio ebbe luogo l'annunziata riunione della Commissione pel disegno di legge sulle Opere pie. V'intervenne l'on. Crispi.

L'on. Presidente del Consiglio dichiarò di accettare la nuova formula dell'art. 87 proposta dalla Commissione diretta a specificare le condizioni in cui lasciti e legati di culto possono ritenersi soggetti a riforma, coll'aggiunta dell'on. De Bernardis per quanto riguarda i legati e lasciti di culto alle parrocchie ed enti ecclesiastici conservati.

L'art. 78 però modificato dal Senato nel senso che i ricorsi al Consiglio di Stato abbiano forza sospensiva del decreto contro cui si ricorre, sebbene accettato dall'on. Crispi, fu respinto con voti 4 contro 2 dalla Commissione che deliberò di mantenere fermo l'articolo nel modo come era stato approvato dalla Camera.

Il Principe di Napoli.

Al Quirinale è atteso per questa sera, col treno lampo delle 11, S. A. R. il Principe di Napoli.

In Africa

In sostituzione del comm. Bonaldo Stringher a Consigliere finanziario per la Colonia Eritrea, è stato nominato il comm. Ambrogio Carnelli, capo divisione al Ministero delle Finanze.

E' un ottimo funzionario.

Ministero dell'interno.

Ieri sono cominciati gli esami orali per gli impieghi di 1.a categoria nell'amministrazione provinciale.

Tiro a segno.

Ieri si è riunita a palazzo Braschi, sotto la presidenza del generale Pelloux, la Direzione centrale, la quale ha continuato l'esame delle proposte per modificazioni alla legge sul tiro, rimandandone la ultimazione alle adunanze, già fissate per sabato e domenica p. v.

Italia e Francia

(N.) **Parigi**, 14, 12,15 pom. — L'*Autorité* annuncia che questa sera al banchetto dell'alleanza latina Bourgeois, deputato del Jura, pronuncierà un grande discorso a favore della riconciliazione tra la Francia e l'Italia.

Il *Voltaire* commentando le parole dell'*Opinione* che l'Italia non deve far nulla contro la Francia ma neppure nulla che incoraggi la Francia a sperare che l'Italia voglia abbandonare la triplice alleanza, dice che queste grida di collera basterebbero a provare che la Francia dovrà guardarsi bene prima di prendere per danaro sonante le mellifiue proteste del governo italiano.

La triplice alleanza.

(S.) **Vienna**, 14. — Il *Fremdenblatt* dice: « Ebbe luogo in Germania il cambiamento d'un importante personaggio. Quindi il conte Kalnoky nella sua esposizione accentuò i rapporti dell'Austria-Ungheria con la Germania più fortemente di quelli con l'Italia. Si trattava di constatare che il cambiamento avvenuto in Germania rimase senza influenza sulla politica. Nessun cambiamento avvenne in Italia. La Germania, l'Italia e l'Austria-Ungheria proseguiranno in avvenire, come finora, la stessa fedele alleanza. »

Obbligazioni ferroviarie

La Giunta generale del bilancio, di concerto col Ministro ha modificato il progetto di legge sulle obbligazioni ferroviarie 4 0⁄0 netto, sul senso che il titolo sarà emesso direttamente dallo Stato.

La relazione è stata presentata alla Camera.

Per gl'italiani in Francia

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica una circolare del Ministero dell'interno ai Prefetti e Sindaci del Regno, nella quale si dà conto della legge francese per la nazionalità degli stranieri, allo scopo di mettere in avvertenza i nostri connazionali che intendono recarsi in Francia a premunirsi contro gli effetti di quella legge che determina in quali casi lo straniero acquista di [illegible] la nazionalità francese e perde la propria.

R. Marina.

Il trasporto *Garigliano* è partito ieri da Ancona.

L'incrociatore *Monzambano* giunse ieri a Napoli.

Operai italiani in America.

(S.) **New-York**, 13. — Il Governo ordinò a venti operai italiani, qui giunti per contratto, a bordo dei vapori *Brettagna* e *Olava*, di ritornare in Europa.

Informazioni Estere

Le Delegazioni in Austria-Ungheria

(S.) **Budapest**, 13. — Nella Commissione del bilancio della Delegazione austriaca, il ministro della guerra fece dichiarazioni identiche a quelle fatte nella Delegazione ungherese.

Egli, rispondendo poi ad osservazioni di parecchi delegati, dichiarò che ridusse il credito per la polvere senza fumo, tenendo conto della situazione finanziaria. Soggiunse che l'aumento dell'effettivo in tempo di pace non è ancora studiato, e che non si tratta di modificare la legge militare. Non può aderire alle domande di ritardare la chiamata delle reclute sotto le armi e di congedare i soldati avanti il tempo legale. Infine disse che si fanno studi per la trasformazione delle fortezze secondo i principii moderni.

La Commissione approvò il bilancio ordinario della guerra secondo le proposte del governo.

(N.) **Berlino**, 14, 9 pom. — Mi si assicura qui da fonte autorevole che non si attribuisce grande importanza internazionale alla parte del discorso del conte Kalnoky relativa alle relazioni colla Serbia.

(S.) **Budapest**, 14. — Nella Commissione del bilancio della Delegazione austriaca, il ministro della guerra, barone di Bauer, dichiarò assolutamente falsa l'asserzione di alcuni giornali che, cioè, egli avrebbe detto ieri che l'aumento dell'effettivo cagionerebbe una spesa di cento e centoventi milioni di fiorini.

La Commissione constatò che il ministro non aveva fatto simile comunicazione, e decise d'inserire la rettifica nel processo-verbale della seduta e di pubblicarla.

Francia e Brasile.

(S.) **Parigi**, 14. — I giornali annunziano che il governo decise di riconoscere ufficialmente il governo provvisorio della Repubblica Brasiliana; e che il ministro degli esteri, Ribot, partecipò, ieri, al rappresentante del Brasile, barone di Itajuba, che il presidente della Repubblica, Carnot, lo riceverà quanto prima.

La tassa di uscita sul caoutchouc non sarà mantenuta.

Il governo brasiliano accetta un arbitrato per definire i confini fra la Guyana francese ed il Brasile.

La Conferenza antischiavista.

(N.) **Bruxelles**, 14, 2 pom. — Ieri la Conferenza antischiavista tenne un'altra seduta.

Si crede che l'Atto definitivo sarà firmato la ventura settimana e che la Conferenza avrà così terminato il suo lavoro.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 14, ore 12,15 pom. — Il governo prende disposizioni affinchè i seminaristi che devono prestare servizio militare sieno incorporati esclusivamente nei reggimenti di stazione nella città ove, sono i loro seminari.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 14, 3.50 pom. — Il progetto per l'aumento di diciottomila uomini della leva annua e quello di settanta batterie, saranno approvati da una maggioranza formata dai conservatori, dai nazionali liberali e dal Centro. I progressisti chiedono compensi pel loro voto.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Vienna**, 14. — Il *Vaterland* pubblica una lettera pastorale, firmata da tutti gli Arcivescovi e Vescovi dell'Austria, i quali domandano la scuola cattolica per gli scolari cattolici e l'elezione di candidati cattolici ai Corpi legislativi per raggiungere tale scopo.

(S.) **Belgrado**, 14. — Il Governo ha incaricato il Console generale serbo a Budapest di protestare contro il Governo ungarico per avere proibito l'importazione di suini dalla Serbia, contrariamente al trattato vigente fra i due paesi.

RUSSIA

(S.) **Berlino**, 14. — Secondo i giornali polacchi, sono stati fatti a Varsavia grandi preparativi per ricevere lo Czar.

S. M. si tratterrà in Varsavia tre giorni, durante i quali riceverà le deputazioni della nobiltà, del clero, dei commercianti e dei contadini.

Quindi lo Czar si recherà alle manovre militari nei governi di Kiew e Varsavia.

(N.) **Pietroburgo**, 14, 9 pom. — Il ministro delle finanze, signor Wyschnegradski, rifiuta le condizioni di Baring e Hope, riguardo alle obbligazioni ritardate dal prestito russo.

STATI BALCANICI

(S.) **Londra**, 14. — Lo *Standard* ha da Belgrado che numerosi ufficiali si recarono a Nisch per visitare Re Milano, e che l'incidente è oggetto di molti commenti.

(S.) **Sofia**, 14. — Il medico in capo dell'esercito, Mirkow, è stato posto in ritiro causa la sua condotta nell'affare Panitza.

Una Commissione d'inchiesta esamina la condotta del colonnello Kisow nello stesso affare.

(N.) **Vienna**, 14, 2.45 pom. — Si ha da Sofia che Panitza e gli altri condannati del processo hanno fatto appello formale contro le sentenze della Corte Marziale.

Anche il procuratore generale Markoff si è appellato contro la condanna Kolobkoff, da lui giudicata troppo mite e contro la raccomandazione della grazia sovrana per il caso di Panitza.

La Corte di Cassazione si riunirà la settimana ventura.

Qualora fosse ordinato un nuovo processo dovranno essere emanati nuovi mandati di cattura per i prigionieri rimessi in libertà, ed espulsi un poco troppo precipitosamente dal sig. Stambouloff.

(N.) **Vienna**, 14, 10.55 ant. — Telegrafano da Belgrado al *Fremdenblatt*, che l'ordinanza del governo ungherese circa una visita sanitaria più rigorosa dei suini provenienti dalla Serbia, inceppa fortemente quel ramo dell'esportazione serba.

L'altro ieri furono respinte a Semlino due navi cariche di suini. Il ministero serbo prepara una protesta contro questa presunta violazione della convenzione sull'epizoozia e vuole eventualmente ricorrere a rappresaglie. Nella popolazione regna grande agitazione.

(N.) **Vienna**, 14, 12,45 ant. — Si ha da Sofia che il noto Mirkow, medico generale dell'esercito ed il colonnello Kisow sono stati arrestati per complicità nelle cospirazioni di Panitza.

SPAGNA

(N.) **Madrid**, 14, 2,20 pom. — Il signor Sagasta cerca di accattivarsi i liberali dissenzienti e i protezionisti, allo scopo di richiamare tutti i gruppi liberali attorno a sè, quando anche dovesse sacrificare una parte della sua politica di libero scambio e promettere una revisione delle tariffe non appena potrà denunziare i trattati di commercio nel 1891.

AFRICA.

(S.) **Londra**, 14. — Secondo un dispaccio da Berlino allo *Standard*, le basi dell'accomodamento anglo-tedesco sarebbero fissate.

La Germania cederebbe il Sultanato di Pitù e l'Inghilterra riconoscerebbe il protettorato tedesco sul territorio situato all'Ovest dei laghi Vittoria e Nyanza. Tuttavia la strada fra questi laghi resterebbe riservata agl'inglesi.

Nei circoli coloniali tedeschi regnerebbe molto malcontento per tale accomodamento.

(N.) **Berlino**, 14, 3.50 pom. — Le latitanze ni di Smaley contro l'azione dei tedeschi in Africa comincianzo qui a [illegible] e alcuni giornali vi rispondono aspramente.

ORIENTE.

(N.) **Costantinopoli**, 14, 1 pom. — Il ministro serbo qui ha comunicato al governo turco la relazione della Commissione serba mandata a Toplitza per fare una inchiesta sulle recenti scorrerie commesse dagli arnauti sulla frontiera serba.

La relazione dice che 32 uomini furono uccisi durante il combattimento e che altri ne morirono in seguito.

EGITTO.

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 14, 2.40 pom. — I lavori in corso per diminuire l'area dei terreni incolti (*Shâraki*) nell'Alto Egitto si avvicinano al loro compimento.

Il distretto sente già i benefici effetti di questi lavori ed è ora assai prospero.

AMERICA.

(N.) **New-York**, 14, 9 ant. — Si ha dal Messico che la Corte marziale ha condannato il luogotenente Iturbide, dell'esercito messicano, pronipote dell'Imperatore Massimiliano, a 12 mesi di prigionia e alla perdita del suo grado e delle sue decorazioni, per avere scritte lettere offensive contro il presidente Diaz, ed altri personaggi notevoli.

(S.) **New-York**, 14. — Si ha da San Francisco che l'agente del governo degli Stati Uniti, incaricato di fare un'inchiesta sulla voce corsa di una congiura di filibustieri nella Bassa California, dichiarò che la congiura aveva grande importanza ed era stata preparata nelle vaste proporzioni indicate, soggiungendo che potrebbe in un dato momento essere necessario rinforzare le truppe americane in quella parte.

Notizie varie.

(S.) **New-York**, 14. — Gravi inondazioni sono segnalate nel Kentucky. Vi sono dodici annegati.

In un accidente di ferrovia, avvenuto nell'Ohio, si ebbero a deplorare sei morti e quaranta feriti.

(N.) **Madrid**, 14, 6 pom. — Regna a Valenza una grande inquietudine in seguito a voci di decessi risultanti da coliche choleriformi in un villaggio vicino.

Le autorità hanno preso le necessarie misure preventive.

Borse e Mercati.

Roma, 14 giugno.

Borsa quasi assolutamente inattiva su tutto.

La Rendita per contanti 98,02 1⁄2 a 98,07 1⁄2 — Per fine mese sul 98,22.

Nulla nei Valori Cattolici e nelle Obbligazioni nominali come segue:

Il Cattolico 98,50 — il Clero 97 — il Blount 97,25 — Rothschild 98,65 ex - le Obbl. municipio di Roma 2ª a 6ª emissione 445 — Immobiliari 5 0⁄0 476 — dette 4 0⁄0 201 — Fondiarie Banca Nazionale 4 1⁄2 0⁄0 497,50 — dette 4 0⁄0 488 — le Santo Spirito 465.

Le Banche Romane sul 1100 — Le Immobiliari 588 — Le Generali 509,50.

Le Acque Marcie sul 1200 — Il Gas sul 965 — Gli Omnibus molto fermi intorno a 157.

Chèque a vista su Parigi 100,70 — Londra a tre mesi 25,16.

Piccola Borsa. — *Ore 6 1⁄2 pom.*

Sempre inattiva.

Rendita 5 0⁄0, 98,27 — Immobiliari 588 a 588 1⁄2 — Banca Generale 509 a 510 — Omnibus 159.

BORSE ITALIANE — 14 giugno 1890.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	98 20	97 95	98 12	98 25
Id. fine	— —	98 20	98 32	— —
Az. Banca Nazion.	1830 —	— —	1830 —	— —
» Mobiliare	648 —	— —	647 —	647 —
» B. Generale	508 —	510 —	— —	— —
» ferr. Mediterranee	580 —	590 —	590 —	590 —
» » Meridionali	741 —	742 —	741 —	741 1⁄2
» B. di Torino	— —	— —	600 —	— —
» Subalpina	— —	— —	85 —	— —
» Cred. Torinese	— —	— —	217 —	— —
» Id. Meridionale	— —	— —	140 —	— —
» Banco Sconto	— —	— —	154 —	— —
» Soc. Immobiliare	— —	— —	— —	588 —
» Tiberina	— —	— —	76 —	— —
» Fondiaria Ital.	— —	— —	34 —	— —
» Sovvenzioni	— —	151 —	154 —	— —
» Navigaz. Gen.	— —	395 —	— —	— —
» Società Veneta	— —	141 —	— —	— —
» Raffineria zucch.	228 —	297 —	— —	— —
Obbl. ferrovie 3 0⁄0	— —	297 75	— —	— —
Id. Meridionali	— —	315 —	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 0⁄0	— —	488 50	— —	— —
» » » 4 1⁄2	— —	500 50	— —	— —
» » San Paolo	— —	— —	508 —	— —
Francia vista	100 72	100 62	100 62	100 72 1⁄2
Berlino id.	— —	124 60	— —	— —
Londra a 3m.	25 25	25 18	25 16	25 18

Parigi, 14, ore 3,12 pom.	Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendita franc. 3 0⁄0 amm.	95 30	95 70	— —
» » 3 0⁄0 perpetuo	92 87	93 22	— —
» » 4 1⁄2 0⁄0	106 55	106 45	— —
» Italiana 5 0⁄0	97 05 97 12	97 17	— —
» turca	18 52	18 52	— —
» spagnuola	78 09	78 00	— —
» ungherese	— —	90 9⁄16	— —
Obbligazioni Lombarde	— —	337 1⁄2	— —
Egiziano 6 per 0⁄0	493 1⁄2	493 1⁄2	— —
Banca di Parigi	845 —	841 1⁄4	— —
Id. di Sconto	— —	523 3⁄4	— —
Id. Ottomana	— —	610 5⁄8	— —
Azioni Suez	— —	2380 —	— —
Azioni Panama	40 —	40 —	— —
Lotti Turchi	— —	8337 —	— —
Ferr. Meridionali ital.	— —	730 1⁄4	— —
Cambio sull'Italia	— —	7⁄16	— —
Cambio su Londra	— —	25 17 1⁄2	— —

(N.) **Parigi**, 14, 4. — pom. (*fonte italiana*). — 93,35 — 60⁄25 — 35⁄50 — 105⁄50 — 97,20 — 40⁄50 — 55⁄25 — 735 — 19,55 — 15⁄25 — 613,12 — 6⁄10 — 12⁄5 — 493,43 — 187⁄2 — 78,21 — 40⁄50 — 62⁄25 — 162⁄5 — 593,12 — 25⁄10 — 12⁄30 — 50⁄20 — 75⁄10 — 1240 — 840 — 275.

(N.) **Parigi**, 14, 6.18 pom. — (*Fonte francese*) — La situazione della Borsa continua ad essere molto soddisfacente.

Tuttavia il rialzo inquieta assai le persone prudenti che preferirebbero un andamento più calmo.

Vienna, 14 pesante	13	14
Mobiliare	305 75	308 85
R. aust. (oro)	109 60	109 60
Id. (carta)	88 85	88 40
Nap. d'oro	9 33 1⁄2	9 34 1⁄2
C. Londra	117 20	117 25

Londra, 14 chiusura	14	14
Nuovi Cons.	97 7⁄16	97 7⁄16
Italiano	96 1⁄2	96 3⁄8
Turco	18 3⁄8	18 5⁄16
Egiziano	97 5⁄8	97 5⁄8
Argento	48 3⁄4	47 [illegible]

Vers. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st. 12,000

Berlino, 14 calma	13	14
Italiano c.	96 50	96 60
Id. fine mese	95 50	96 60
Mediterraneo	114 10	113 90
Rublo	235 40	235 10
Camb. a 3 m.	[illegible]	[illegible]

Sconto ufficiale — SAGGIO	
Italia	6 per 0⁄0
Francia	3 per 0⁄0
Inghilterra	3 per 0⁄0
Germania	4 per 0⁄0
Belgio	[illegible]

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 13 giugno, ore 4,15 pom. (urg.) apertura.

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. [illegible]
Importazioni del giorno . . . [illegible]
TENDENZA: ferma

Havre, 14 giugno, ore 4,05 (urg.) apertura

Cotoni - Vendita effettiva. . . . . Balle N. [illegible]
TENDENZA: riservata Prezzo per f.m. L. [illegible]

Caffè, - (Santos good average) Vendite - Sacchi N. [illegible]
TENDENZA: riservata Prezzo per f.m. L. 111,50

Strutto - Vendita del giorno . . . . Quint. [illegible]
TENDENZA: calma - Prezzo per f.m. L. [illegible]

Anversa, 14 giugno, 4,10 (urg.)

Petrolio per fine corrente . . . . . . L. [illegible]
TENDENZA: calma per fine prossimo . . . » [illegible]

Parigi, 14 giugno, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prime marche	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]
Olio di colza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spiriti	[illegible]	[illegible]	104	—	
Zucchero raffinato	[illegible]	[illegible]			

PIETRO DRUSETTI, gerente responsabile.

Palazzo Industriale "ALLE CITTÀ D'ITALIA,,

ROMA **FRATELLI BOCCONI** **ROMA**

Attualmente sono in vendita le

Ultime Novità in Toilettes e Confezioni

PER

VIAGGIO, VILLEGGIATURA E BAGNO

nonchè di tutti gli altri articoli al **BAGNO** *indispensabili, e cioè:*

Accappatoj, Rocchetti, Lenzuola di tessuto, Spugna, Cuffie, Impermeabili, Costumi, Mutandine, ecc. ecc.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

NAPOLI Eleganti appartamenti mobiliati. Mergellina, Corso Umberto I, Posilipo. Vista del mare, telefono vicino ai bagni, tram e omnibus. Dirigersi signora Giordano, Mergellina 173. 492

VENDESI A FANO una casa sul mare, cinque vani, giardino, terrazza, lire quattromila. Si affitterebbe anche. Per trattative Roma: Trevellini San Basilio 52; Fano, capomastro Torcoletti, via Cassero.

SANTA MARINELLA Vendesi o affittasi villino signorile sul mare, posizione incantevole, quattordici vani, ricco salone, portico, terrazze, giardino. Per informazioni rivolgersi ragioneria Piani e Comp., Scrofa 39, Roma. 537

GRANDI AREE da vendere, atte magazzini, depositi merci ecc. via Prenestina fuori e vicino nuova cinta daziaria e ferrovie. Schiarimenti e trattative Quattro Fontane 20, ore antimeridiane. 512

VETRINE E SCAFFALATURE Favorevole occasione. Si vendono vetrine e scaffalature del negozio in via Due Macelli N. 64-65. Prezzi da convenirsi. 521

AQUILA Affittasi villino mobiliato con ampio giardino posizione incantevole dentro le mura della città, per l'intera stagione estiva. Scrivere per trattative a signor Notaio De Rubeis, Aquila 515

SANTA MARINELLA Appartamento di cinque camere e due cucine (da dividersi anche in due quartierini) affittasi vuoto. Ampio giardino annesso. Informazioni, Fotografia Canè, Principe Amedeo N. 14. 516

LOCALE PER GRANAIO o magazzino, via dei Bastioni N. 8 della capacità di rubbia 500. Per trattative S. Mibiel piazza di Pietra 40 piano 2. 518

CAVALLI DA TIRO da vendere a prezzi modicissimi, cavalla Friulana trottatrice. Visibili dalle 8 ant. alle 11 e dalle 3 pom. alle 7. Dirigersi in via dell'Archetto N. 17. 507

TABACCHERIA da cedersi molto bene avviata con stigli e vendita di generi di drogheria, cartoleria, bollettami situata in via Arenula, palazzo Macchi (presso Ponte Garibaldi). Dirigersi negozio stesso.

CON VERA ECONOMIA e massima precisione, si fabbrica e si vende qualunque oggetto di oro, argento e pietre preziose alla Succursale dell'oreficeria Brigaldi, in via delle Coppelle 74 B. Comprasi oro e argento. 519

ANZIO Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti mobiliati, forniti di acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via Tritone, 210, p. 2. 511

SQUISITA BIRRA DI NORVEGIA in bottiglie di esportazione da vendere a L. 12 la dozzina, compreso il vetro, presso Gustavo Schie, 159, Via Quattro Fontane.

200 PORTE ad una partita, in abete di moscovia, ben stagionate, nelle dimensioni m. 2,10 per 80 centim. per 34 mm. e m. 2,10 per 75 centim. per 26 mm. da vendere. Dirigersi: Gustavo Schie, 159, Via Quattro Fontane. 153

UN BRACCIALETTO d'oro con perle fu smarrito iersera, 13, dal Teatro Valle a piazza Nicosia. Chi lo trovò è pregato riportarlo in via Vittoria Colonna 30, palazzo Menotti e avrà competente mancia. 534

LAVORI IN MARMO e travertino. Si eseguisce qualunque lavoro in architettura, ornato e figura con proprietà di cave di marmo bianco e colorato con deposito di Lavandini, Pilette ed altro. Specialità in monumenti e caminetti nonchè lavori di fabbrica. Dirigersi Ufficio rappresentanze Ditta Gelosi e Rosati, Via Frattina N. 37. 534

COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE Ufficio fondato nel 1870, locazioni di appartamenti mobiliati e vuoti compra e vendita di terreni, case, villini ed appartamenti completamente mobiliati, acquisto di mobili, stoffe all'aste publiche. Cessione di negozi e repertorio di persone di servizio. Dirigersi Via Frattina N. 37. 534

CARMIGNANI libraio, Via Torre Argentina 72. Dal giorno di Lunedì 16 a Giovedì 26 giugno, avrà luogo la vendita della quinta parte della copiosa e ricca Biblioteca appartenente al Sacerdote Don Pietro Rhetta, composta di scelte opere canoniche, letterarie, archeologiche, nonchè una raccolta di stampe, libri di arte, di numismatica ed una collezione di codici e manoscritti rari. [illegible]

PER VILLEGGIATURA a Rieti. Si affitterebbe appartamento mobiliato di 12 camere con grande terrazza. Dirigersi per informazioni in via Poli 48 dal signor Achille Brizi. 516

D'AFFITTARSI.

PER SOCIETÀ O CIRCOLO affittasi a Lire 40 mensili sala con due camere attigue ed ingresso con lampadari e condotture gas al piano terreno. Dirigersi Bonamico, Via Sallustiana lett. E.

CASA ANGELINI via Buonarroti 16 A rimessa tutta a nuovo. Quartieri di 2, 3, 4 camere e cucina si affittano a famiglie di civile condizione a mitissimo prezzo. Dirigersi via Merulana 183, dove sono disponibili quartieri da 1 a 7 camere e cucina, botteghe e locali interni in altre località di Roma. 523

BELLISSIMO APPARTAMENTO in Piazza Romana (Trastevere) 106 piano 2. composto di 10 camere e cucina esposto a mezzogiorno con portiere, vasche e loggia, volendo si affitta dividendolo. Le chiavi dal portiere. 504

VIA NAPOLI N. 3 e 5. Appartamenti di cinque e sei camere e cucina. Per trattative sig. Graziotti, Monte d'Oro 29. 512

BEL QUARTIERE di N. 10 vani e cucina con acqua, gas e portiere, in Via Venti Settembre N. 118 p. 3. Per le trattative dirigersi in detta casa dalle 10 ant. alle 3 pom. 512

VIA GOVERNO VECCHIO 9 piano 1. Affittasi appartamento 4 camere e cucina 2 porte ingresso. Volendo possono aggiungersi altre 3 camere. Prezzo conveniente. Dirigersi portiere.

CIVITAVECCHIA Villino mobiliato sul mare; 5 camere da letto, saletta, stanza da pranzo, cucina, Prezzo L. 400 dal 15 giugno a tutto settembre. Per trattative dirigersi Mannozi, S. Andrea delle Fratte 24, p. 4. 522

OCCASIONE FAVOREVOLE Appartamento elegantemente mobiliato di sei camere e cucina, Lungo Tevere dei Mellini N. 10, prezzo modesto da convenirsi. [illegible]

Per la Stagione dei Bagni

E. FRETTE e C. - Monza

spedisce **gratis** dietro richiesta

speciale Catalogo contenente illustrazioni e prezzi di ACCAPPATOJ, ASCIUGAMANI SPUGNA, Tele ed altri articoli addatti per l'IMMINENTE STAGIONE BALNEARE.

In MILANO e ROMA rivolgersi alle rispettive filiali:

MILANO	ROMA
Via Manzoni, 46	Via Nazionale, 84

TELE, TOVAGLIE, TENDE, COPERTE

VERI PREZZI DI FABBRICA

MEDAGLIA d'ORO, Esposizione Nazionale Milano 1881

MEDAGLIA d'ORO, Esposizione Nazionale Torino 1884

MEDAGLIA d'ORO, Esposizione Mond. Vaticana 1888

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom	
Napoli	6,10	7,50	....	1,10	4,30	11,40	....
Pisa	6,—	8,30	....	3.40	9,46	....	....
Ancona	6,—	11,30	....	....	....	10,—	....
Foligno	....	....	....	....	5,55	....	....
Grosseto	....	....	....	4,55	....	11,10	....
Firenze	8,25	8,55	....	2,—	....	....	....
Chiusi	....	....	....	5,55	....	....	....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6,15	9,40	11,50	....	5,05	....	....
Civitavecchia	6,30	....	12,30	....	....	....	....
Anzio-Nettuno	6,10	9,06	11 f.	5,20	6,55	....	....
Marino-Albano	5,50	8,30	12,15	3,18	5,45	7,35	....
Frascati	6,33	9,28	12,m.	2,—	5,—	6,30	....
Fiumicino	8,30	....	....	....	4,55	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom	
Napoli	6,40	....	....	2,34	7,05	9,11	....
Pisa	6,50	11,—	....	....	9,35	11,02	....
Ancona	6,30	....	....	2,35	9,30	....	....
Foligno	....	11,45	....	....	....	....	....
Grosseto	9,45	....	....	....	....	....	....
Firenze-Chiusi	7,50	....	....	12,35	6,50	11,10	....
Solmona-Avezzano-Tivoli	9,10	....	....	2,45	8,15	10,55	....
Civitavecchia	6,50	11,—	....	6,26	9,55	11,02	....
Nettuno-Anzio	7,45	10,34	9,35	....	....	11,15f.	....
Albano-Marino	7,20	11,20	2.16	6,30	8,10	10,20f.	....
Frascati	7,02	10,04	12,44	5,44	8,11	10,13	....
Fiumicino	9.55	....	....	....	6,26	....	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,0.	9,30a	11,25a	3,15p	6.8 p	—	—
Tivoli arr.	7,46	11,17a	1,12p	5,2 p	7,55p	—	—
Tivoli part.	5,31	9,1 a	12,-m	3,54p	5,30p	—	—
Roma arr.	7,17	10,48a	1,46p	5,40p	7,25p	—	—

QUARTIERE di 6 camere, passetto e cucina, scala di marmo tutto messo a nuovo, acqua Marcia acqua di Trevi, vasche e portiere. Via Coronari 99 piano 2. Pigione Lire 60 mensili. 520

PALO Affittasi villino 6 camere cucina, 9 letti. Possono aggiungersi due camere, 4 letti, cucina, comunicazione interna. Altro ingresso. Rivolgersi Fontanella Borghese 35 p. 3. 523

PALAZZO MOROSI Piazza Termini. Affittansi appartamenti signorili con scuderie o senza. Galleria a cristalli di mq. 900 e locali annessi. Locali sotto il gran porticato per negozi. Locali all'ammezzato per uffici e laboratori. Locali a piano terreno con ingresso da Via Torino per scuderie e rimesse padronali, magazzini ecc. 478

ALBANO LAZIALE in posizione splendidissima e salubre con vista di mare esposizione di mezzogiorno ed acqua in casa, un quartiere al primo piano. Dirigersi in piazza Minerva 46 p. 1. 527

AD USO UFFICIO affittasi, in via S. Silvestre 80, mezzanino di tre stanze oltre la cucina con finestre su detta via e Piazza S. Claudio. Rivolgersi portiere Piazza S. Silvestro 81. [illegible]

LUNGO TEVERE dei Mellini N. 30. Appartamenti signorili grandi e piccoli, botteghe e locali terreni adatti per stabilimenti tipografici o studi per scultori. 529

APPARTAMENTI di 5 e 6 camere con cucina, via S. Rocco 9 e via Soderini 13. Dirigersi al portiere. 531

SUL MARE Monte Circello, tra Anzio e Terracina, aria saluberrima, ottima spiaggia. Appartamenti mobiliati. Dirigersi Anavari Giovanni, San Felice Circeo. 532

VIA PAOLA 46 p. 1., prolungamento Corso Vittorio Emanuele, 5 camere e cucina, e al N. 47 bottega d'affittarsi a qualunque uso. Prezzi modici. Rivolgersi ivi. [illegible]

AFFITTASI N. 103, Scrofa, Magazzino–cantina adatto per magazzino di vino. — N. 5, Leonetto, Tre vani in linea ripuliti a nuovo, per laboratorio o magazzino — N. 4, Leonetto, primo primo piano, porzione minore. Tre camere, cucina e passetto. Acqua di Trevi da bere e da lavare. — Detta Casa 3° piano, porzione maggiore. Sei Camere con cucina. Acqua di Trevi da bere e da lavare. — N. 12, Campana, 3° piano. Sei camere con cucina. Acqua di Trevi da bere e da lavare. — Detta Casa ultimo piano. Otto vani, cucina, loggia scoperta e soffitte sopra il detto piano. Acqua di Trevi come sopra. Le chiavi in via de' Portoghesi, N. 2, ove bisogna dirigersi per le trattative dalle 10 alle 5 pomerid. — Via Cavour, N. 22, bottega. — Detta via, bottega e cantina, N. 21. — Croce Bianca, N. 17, p. p., porzione a destra. Quattro camere con cucina e passetto. Acqua Marcia da bere e da lavare. Detta Casa, p. p. porzione a sinistra. Quattro camere, cucina e passetto. Acqua come sopra. — Detta casa, 2° piano, porzione maggiore. Sei ambienti e sotto tetti. Acqua come sopra. Le chiavi al N. 18, via della Croce Bianca. Per le trattative in tutto come sopra.

TERNO! TERNO! TERNO!

—(VINCITA IN OGNI ESTRAZIONE)—

12 terni in ROMA coi num. 5, 89, 40 — 10 id. in BARI coi num. 33, 62, 22 e 5 id. in TORINO coi numeri 46, 48, 15

insieme **27 vincite** dell'importo totale di circa L. **55,000**.

Questi premi sono stati vinti nelle ultime estrazioni coi numeri combinati dal Sig. Dietrichstein Maurizio, Budapest. Istruzioni infallibili onde fare presto una vincita da il celebre e per tutto conosciuto *piano del lotto del signor Dietrichstein*, il quale combina con tutta precisione i numeri per ogni estrazione. Questo celebre matematico, al quale non si tardi di rivolgersi onde vincere senza rischio di capitale, dà risposta a volta di corriere, desiderando di far bene all'umanità. Non si tema di essere respinti da lui! Indirizzo: signor *Dietrichstein Maurizio, Budapest.* Aggiungere alla lettera 3 francobolli da 20 centesimi per la spese di posta.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona, 16 - **Felice Bisleri** - *Via Savona, 16, Milano.*

Bibita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

APPARTAMENTO SIGNORILE Fontanella Borghese 46, p. 3, 12 camere cucina, 13 finestre sulla strada, Acqua Marcia e Trevi in cucina. Gas, campanelli elettrici ecc. 533

VIA DELLA STELLETTA N. 5 p. 2. Sei camere passetto e cucina per L. 100 mensili il tutto restaurato a nuovo. Per le trattative dirigersi signor Graziotti, Monte d'Oro N. 29. 561

A BUONE CONDIZIONI Si affitta in varie località in città quartieri piccoli e grandi, botteghe, laboratori, scuderie con rimesse, e cantine. Rivolgersi Amministratore Cesare Levi, via Venti Settembre N. 40, mezzanino. 447

PICCOLA BOTTEGA da fornaio, con forno, stufe, magazzinetto, cantina, acqua marcia e tutto il necessario, volendo anche i stigli. Borgo Nuovo 47. Dirigersi al portiere. 451

VIA MARIO DE' FIORI N. 11 piano 3. Appartamento 7 vani e cucina acqua Marcia e di Trevi, cantina, gas. Le chiavi via Borgognona 25. 500

VIA MERCEDE 50 secondo piano. Appartamento 8 camere e cucina con grande terrazza 450 metri quadrati. Locali rimessi a nuovo. Illuminazione elettrica. Acqua Marcia. Scala marmo. Portiere.

50 parole cent. 75 **II. CATEGORIA** In più di 25 cent. 3 cad.

CANI DANESI di mesi due di vera razza e vari manti Via di Ripetta 137. 506

VETRINA BUSSOLONE macchina da tenda per negozio lunga m. 4,50, pressa da lettere, si vendono in via del Pozzetto N. 98.

MOBILIO ALL'ASTA Ufficio Piazza Aracoeli 11 piano 1., tutti portano mobilio ed altro a vendere, cosa utile per chi deve mobiliare casa. Ogni mattina alle 10 vendita di mobilio letti e quanto possa occorrere per fornire appartamenti cuba buonissime a poco prezzo. — Il Perito incaricato Giulio Giustini. Catalogo [illegible].

25 parole cent. 50 **III CATEGORIA** In più di 25 cent. 2.

PER LE VACANZE Signorina tedesca che parla a perfezione anche il francese, darebbe lezioni di ripetizione, ed accompagnerebbe bambini al passeggio esercitandoli nelle lingue suddette. Scrivere M. B. fermo posta Roma. 512

DISTINTA SIGNORINA sui 35 anni, dell'Alta Italia che conosce bene il francese, desidera collocarsi come dama di compagnia presso onorevole famiglia anche per viaggiare. Dirigere lettera Candida Valle, ferma in posta Roma. 918

AGLI ASPIRANTI segretari comunali ed altri impieghi. Giovedì 15 corrente, nel suo studio in via Principe Amedeo N. 96, l'avv. Parlati darà principio ad un corso speciale di lezioni preparatorie agli esami di Segretario comunale, e per gli impieghi nelle Amministrazioni centrali e provinciali, svolgendo con opportune conferenze i relativi programmi. Retribuzione anticipata L. 40. Gratis ai non abbienti. 531

SIGNORINA FORESTIERA cerca famiglia di [illegible] città e campagna. Diplomi. Parla francese, inglese, tedesco, italiano. Darebbe lezioni private. Lettere R. 12. Ufficio Annunzi POPOLO ROMANO. 530

CERCASI CAMERA vuota ingresso libero, per uso ufficio, prossimità S. Andrea della Valle a piano terreno, mezzanino o primo piano; anche interno. Edin Ruddini, posta. 517

BAMBINAIA e aiuto per Casa. Giovane orfana di civile condizione desidera occuparsi in detta qualità presso distinta e buona famiglia. Ottime referenze. Scrivere A. Beri fermo posta Roma. 529

SIGNORINA trentacinquenne, di nascita civile, cerca posto governante presso vecchio signore od anche vedovo con figli; mite pretese. Se è possibile fuori Roma, anche nei castelli romani. Per informazioni dirigersi via Dancina N. 23 p. 3. [illegible]

CERCHIAMO dei commercianti in questo paese ed in tutti i paesi dell'estero, per per vendere i nostri articoli con campioni ai negozianti all'ingrosso ed al minuto. Buoni onorari, anticipo di fondi per stipendi, pubblicità ecc. Dirigersi alla Centennial M. F. G. Company a Chicago, Illinois Stati Uniti di America.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ».

MACCHINA DA CUCIRE Singer in buono stato. Si vende per L. 45. Visibile a qualunque ora, la festa fino alle 2 pomeridiane. Via Propaganda 27. 530

BINOCOLO Elittico grande per teatro tutto avorio, d'occasione in ottimo stato. Si vende lire quarantacinque, in via Uffici del Vicario N. 45. 526

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva da farsi da se con generi affatto innocui; fascicolo con 14 ricette e spiegazioni, una lira. Seconda edizione. Cartoleria Rubbi piazza Trevi Roma. Mediante francobolli si spedisce per posta. 477

INGLESE, FRANCESE E TEDESCO s'insegna a parlare e scrivere praticamente col metodo della conversazione e degli esercizi. I scolari potranno imparare quanto loro occorre senza le noie ed il perditempo delle regole grammaticali. Rivolgersi al Perito Interprete e Traduttore Giudiziario via Montebello 72 p. 1. N. 7 presso via Volturno.

CERCASI dama di compagnia che conosca bene il tedesco ed italiano per distinta famiglia residente fuori di Roma. Cercasi cameriera per famiglia residente fuori di Roma. Rivolgersi sig. Angelo Sinigaglia, Via Viminale N. 8. 503

INGEGNERI Si cederebbe tavoletta con diotra a cannocchiale. Ultimo sistema della fabbrica Salmoiraghi di Milano. E' visibile presso l'ottico meccanico signor Suscipi, Via del Corso 157. 500

GIOVANE RAGIONIERE con buoni titoli, vorrebbe impiegarsi presso una ricca famiglia in qualità di Segretario–Ragioniere. Scrivere R. G. O. ferma in posta Verona. 502

RICERCASI una bonne francese o tedesca per un bambino di 6 anni. Indirizzare lettere con indicazione età, patria e referenze alle iniziali A. M., Piazza delle Terme 29 p. 2. 501

PENSIONE PRIVATA da L. 55 in più « servita a qualunque ora. » Colazione: Un piatto di carne con contorno, frutta o formaggio 1/6 di vino - Pranzo: Zuppa, due piatti, frutta o formaggio, 1/2 di vino, pane a piacere. Via Pozzetto, 156 p. 2. 504

UNA TEDESCA che sa fare la sarta e modista e tutti lavori femminili, cerca un posto come cameriera o bonne in una distinta famiglia. L. R. 27 ferma in posta Roma.

UNA TEDESCA che parla francese, sa fare la sarta, cerca un posto come cameriera o bonne in una famiglia buona. C. C. 20 ferma in posta Roma.

GIOVANE di civile condizione e di specchiata condotta, che può esibire i migliori requisiti, con miti pretese cerca una occupazione presso qualche famiglia signorile come istitutore, mastro di casa, commesso scrivano ecc. Dirigersi A. Reodini, Tor Argentina, 34 - p. 4. 427

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO mobiliato divisibile e camere mobiliate, via Nazionale N. 60, disponibile il 1. Luglio. 508

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobigliati liberi e soleggiati su bellissima via centrale, d'affittare anche colla mensa volendosi, a persona attempata presso rispettabile ed agiata famiglia. O. 10 fermo posta. 511

CAMERA E SALOTTO ed altre camere con libero ingresso, Via della Vite 71 piano 2., bussare al 1. 512

PER L. 60 MENSILI Appartamentino libero mobiliato. Dirigersi Negozio Mobili via Calatafimi 90. 522

PIAZZA DELLA STAZIONE Appartamenti e camere mobiliate tutte libere. Prezzo mite. Per informazioni: Viale Principessa Margherita 63, scala e mezzanino a destra. 525

VIA SISTINA 22 p. p. Cedesi camera e salotto mobiliati con molta eleganza. Ingresso libero, gaz, portiere. Prezzo conveniente. 535

DUE CAMERE mobiliate d'affittarsi con l'uso di cucina, volendo anche una camera sola Via Firenze N. 11 p. p. 528

CAMERE elegantemente mobiliate presso distinta famiglia; da L. 20 a L. 25. Via Veneto N. 79 mezzanino interno 2. (Villa Ludovisi). 534

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Lucia Questi giorni ricordanci momenti migliori di nostra vita; anni, ostacoli non giunsero ad affievolire la fiamma che animavasi in quell'ora sublime che morte sola potrà cancellare dalla nostra memoria. RENZO. 533

Bruna Ricevuta cartolina. Grazie. Non so ridirti quanto bene fannomi tue espressioni affettuose. Prima dare preda fiamme tuoi caratteri li rileggo mille volte e restano impressi mio cuore. Ti voglio un bene da impazzire. Soffro non vederti. Seppi stamani ora che vai sposa quella signora, ti mandai saluti: l'avesti? Non ti vedo più finestra, perchè? Quando leggerai questa mia sarò fuori di Roma, ma tornerò aerata. Scrivimi: tue lettere giungerianno posta. Coraggio, prudenza, fedeltà. Verranno giorni più liberi felici. Ti amo tanto, ti penso sempre, non ti dimenticherò mai. BIGIO. 532

Odessa Angiolo mio, Domenica sarò città, ma non bene salute, prevedo non potrò sortire, occorrendomi riguardo. Che fatalità! Sono disperato! Quando potrò farotti cartolina, ma mi riuscirà essendo mai solo. Pregoti pensare te stare quieta, guarirò presto. Fammi cartolina tue notizie. Non dimenticarmi, fra tante contrarietà e dolori. Siami fedele, abbi presente che adoroti follia, non mi fare mancare notizie tue mezzo giornale. Addio.

Citti Tuo silenzio ostinato ha centuplicato dolore per tanta distanza e crudele partenza. Penso sempre a te e mi tormento fra mille dubbi tremendi. Scrivi mio chiaro indirizzo per consolare il TUO, 538

Ala Sento aspetti momento opportuno per ottenere permesso venire solito. Speriamo di sì. Dammi notizie causa amico. Dimmi cosa farai prossima stagione. Manda solito. 536

Z. Gioia impareggiabile, sempre sul mio cuore. Conosco tue disgrazie perciò amo tanto! Misero colui che cerca la dote e non il cuore. Basta necessario esser felici, soverchio contamina. Sii forte e allegra. V.

Inseparabile Ai spasimi crudeli del mio cuore osate aggiungere l'insulto. Avete l'anima abbietta. 539

Popolo Hai creduto non dispendare corrispondenza Domenica passata. Va bene. Avrai avuto le tue ragioni e le rispetto. 534

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani. Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via dei [illegible]